

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 08 settembre 2024**



Prime Pagine

08/09/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 08/09/2024	4
08/09/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/09/2024	5
08/09/2024	Il Giornale Prima pagina del 08/09/2024	6
08/09/2024	Il Giorno Prima pagina del 08/09/2024	7
08/09/2024	Il Manifesto Prima pagina del 08/09/2024	8
08/09/2024	Il Mattino Prima pagina del 08/09/2024	9
08/09/2024	Il Messaggero Prima pagina del 08/09/2024	10
08/09/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/09/2024	11
08/09/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/09/2024	12
08/09/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/09/2024	13
08/09/2024	Il Tempo Prima pagina del 08/09/2024	14
08/09/2024	La Nazione Prima pagina del 08/09/2024	15
08/09/2024	La Repubblica Prima pagina del 08/09/2024	16
08/09/2024	La Stampa Prima pagina del 08/09/2024	17

Primo Piano

07/09/2024	Ship 2 Shore Le riforme su porti e interporti hanno preso il palo, ora occorre fare goal!	18
------------	---	----

Trieste

07/09/2024	Ship Mag Trieste, nasce il nuovo punto di controllo frontaliero nella zona franca di Hhla	21
------------	---	----

Venezia

07/09/2024	Veneto News	22
<hr/>		
ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Assessore Marcato convoca tavolo tematico a Rovigo. "Fondamentale attivare un piano concordato con il territorio per rendere attrattiva la ZLS"		

La Spezia

07/09/2024	Port Logistic Press	23
<hr/>		
La società delle crociere Spezia e Carrara sostiene il Giro della Lunigiana		

Salerno

07/09/2024	(Sito) Ansa	24
<hr/>		
Migranti: Msf, ricorso contro fermo amministrativo Geo Barents		
07/09/2024	Rai News	25
<hr/>		
Migranti: Msf, ricorso contro fermo amministrativo Geo Barents		
07/09/2024	Salerno Today	26
<hr/>		
Geo Barents bloccata dopo lo sbarco dei migranti: Medici Senza Frontiere presenta ricorso		

Brindisi

07/09/2024	Brindisi Report	27
<hr/>		
Preavviso di rigetto su concessione porto, Msc: "Una scelta inspiegabile"		
07/09/2024	Brindisi Report	28
<hr/>		
Pd: "Rischio di perdere investimento Msc, si chiarisca la vicenda"		

Focus

07/09/2024	Il Nautilus	29
<hr/>		
Armatori ellenici propongono regole per gestire il turismo in Grecia per passeggeri in crociera		
07/09/2024	Il Nautilus	31
<hr/>		
Penisola legata alle nuove costruzioni di bunker GNL in Corea del Sud		
07/09/2024	Ship Mag	33
<hr/>		
Nel 2026 le prime crociere di lusso col marchio Orient Express		
07/09/2024	Ship Mag	34
<hr/>		
Porti, privatizzazioni e debito pubblico: poche idee, ma confuse		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

BELLINI
Canella
dal 1947



Regno Unito e monarchia
Due anni senza la regina Elisabetta
di **Luigi Ippolito**
a pagina 15



Domani gratis
Daniel Kretinsky punta a Unieuro
di **Bertolino e Polizzi**
sul numero de *L'economia*

BELLINI
Canella
dal 1947

Non autosufficienti

PIÙ FRAGILI INVISIBILI E IGNORATI

di **Ferruccio de Bortoli**

Nella rappresentanza degli interessi, e soprattutto dei bisogni, non conta essere in tanti. E ancora di meno avere qualche ragione. Decisivo è il potere di farsi sentire di più. Chiamiamolo fattore grida.

Se poi ci si occupa di servizi pubblici — come accade in questi giorni per i trasporti — e dunque si presiedono snodi fondamentali della vita pubblica — la capacità di incidere sulle scelte contrattuali o legislative sale in maniera esponenziale fino ad assumere qualche volta la forma del ricatto.

L'era dei sindacati generalisti, che forse avevano un'idea romantica di difesa del cittadino a tutto tondo, è tramontata da tempo. Al contrario, le minoranze più agguerrite, le corporazioni e le lobby di maggiore influenza vivono una stagione di insana ribalta. E quando, ogni anno, si apre la fiera delle richieste e delle pressioni delle categorie, per ottenere qualche attenzione dalla legge di Bilancio, il loro potere negoziale, il loro peso specifico, oscurano spesso questioni di carattere più generale, di cui i partiti stentano ad assumere la procura, nonostante siano votati anche per quello.

Può accadere, di conseguenza, che i cittadini più fragili scoprano di essere indifesi e dimenticati.

continua a pagina 24

L'incontro con il leader ucraino, che annuncia: presto le mie proposte, ne parlerò con Harris e Trump

«Non abbandoneremo Kiev»

La premier: così si prepara la pace. E sulla manovra: finita la stagione dei bonus

IL PRESIDENTE, LA DIPLOMAZIA



Meloni con il presidente ucraino Zelenskyy a Cernobillo

«Guerra, fine più vicina Presenterò un piano»

di **Federico Fubini**

alle pagine 4 e 5

PALAZZO CHIGI E IL CASO

«Sangiuliano? Il governo non è indebolito»

di **Cesare Zapperi**

Molto infastidita dal caso Sangiuliano, certo, ma resta pragmatica Giorgia Meloni. « Si è dimesso un ministro — dice —, buon lavoro a un nuovo ministro». Colpita anche dagli attacchi al governo, ma decisa: «L'esecutivo non esce indebolito, intendo continuare il mio lavoro fino a fine legislatura». E poi: «Stop alla stagione dei bonus».

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 9

LA MOSTRA DEL CINEMA

Venezia, trionfa Almodóvar L'Italia fa festa con Delpero

di **Valerio Cappelli**
Paolo Mereghetti
e **Stefania Ulivi**

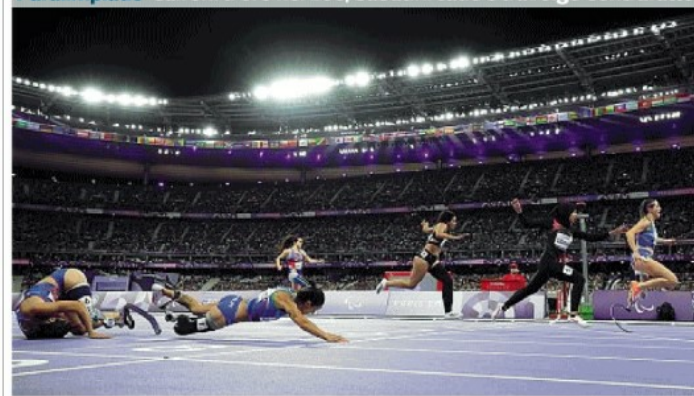


Pedro Almodóvar, con *La stanza accanto* (pellicola accolta con 17 minuti di applausi) trionfa alla mostra del cinema di Venezia.

All'Italia il Leone d'argento con *Vernigoglio* della regista Maura Delpero. Nicole Kidman, assente per la morte della madre, miglior attrice.

alle pagine 34 e 35

Paralimpiadi Caironi d'oro nei 100, Sabatini cade e travolge Contrafatto



La velocista Ambra Sabatini a terra dietro a Monica Contrafatto, che in tuffo taglia il traguardo, mentre Martina Caironi va a vincere la medaglia d'oro

Le tre campionesse azzurre Gioia e lacrime allo sprint

di **Claudio Arrigoni**

Gioia e dramma nello stesso istante. A Parigi, Martina Caironi conquista la medaglia d'oro nei 100 metri, ma resta la delusione per uno scontro fortuito tra Sabatini che, cadendo mentre era prima, ha travolto Contrafatto, classificata terza a pari merito.

a pagina 41

L'inchiesta Rivelazioni di segreti

Dossieraggi, anche uno 007 tra gli indagati

di **Giovanni Bianconi**

A Perugia, tra gli indagati per i dossieraggi abusivi, c'è anche un funzionario dei Servizi segreti vicino al luogotenente Striano. Sale il livello dell'inchiesta.

a pagina 10

Pesaro Aveva segnalato le violenze

Uccisa dal marito a coltellate davanti ai tre figli

di **Alessandro Furloni**

Era scappata di casa per le violenze subite, ma non si è salvata. Ana Cristina, 38 anni, ha deciso di tornare e il marito, nel Pesarese, l'ha uccisa davanti ai tre figli.

a pagina 16

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LE TERAPIE DI COPPIA DI FRONTE AL FALÒ

Le cronache pruriginose di questi ultimi giorni citano spesso *Temptation Island* di Maria De Filippi, vero modello di leadership finto biondo. Sarà perché l'inusuale confronto fra un ministro e il direttore del Tg1 era molto simile al momento topico del falò (una terapia di coppia live), sarà perché la «narrazione» della vicenda ha tutte le caratteristiche che troviamo in quel concorrente.

Il viaggio nei sentimenti di TI è un viaggio fatuo ma ac-

Confronto Leadership politica, sentimenti, viaggi fatui in stile Temptation Island

monioso, uno specchio che ci restituisce immagini su cui evitiamo di soffermarci. Non si tratta di commedia all'italiana o di messa a nudo del ridicolo: di solito, il «percorso» dei concorrenti (di noi tutti) è un cammino verso i Grandi Eventi, aspirazioni al di sopra delle nostre capacità, dove la buccia di banana incombe. Di fronte a problemi esiziali, pensiamo che il «parlami» risolve tutto, quando invece è solo un requiem da vittimisti. Parlare, ma come? I

social hanno trasformato il lessico del potere in una sorta di oralità trascritta, persino la grammatica istituzionale diventa instagrammabile: non si fa la storia, ma solo stories.

Le parole prendono peso se intrise di lacrime, d'inganno o di pentimento non importa. Lacrime che giustificano tutto, anche perché la realtà-reality che stiamo vivendo accendendosi volentieri alla vanità e all'ipocrisia. Compresi i finali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA / LUCA CARBONI

«I miei due anni lontano da tutto per un tumore»

di **Walter Veltroni**



«Sono sparito per due anni perché avevo un tumore. Anche la pittura e i silenzi aiutano a guarire». L'amico Dalla e il successo, Luca Carboni si racconta.

alle pagine 20 e 21

BIOTON BAMBINI
SPECIALE SCUOLA

BIOTON BAMBINI

con **Mirtillo, Pappa reale, Miele, Fieno greco e Acerola**

SELLA IN FARMACIA

40908
0771120-498008





Tel Aviv, 500mila persone in piazza contro Netanyahu: "Fai liberare subito gli ostaggi". Ma il premier se ne frega persino degli Usa: figurarsi del suo popolo



Domenica 8 settembre 2024 - Anno 16 - n° 248
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA FESTA DEL FATTO/1

Bersani: "Schlein si chiede se il Pd s'è de-renzizzato"

RICCIARDI A PAG. 7

LA FESTA DEL FATTO/2

Gratteri: "Draghi e Nordio, riforme tutte da azzerare"

MASCALI A PAG. 10 - 11

LA FESTA DEL FATTO/3

Barbero: "Oggi chi parla di guerra non sa cosa dice"



A PAG. 10 - 11

LA FESTA DEL FATTO/4

Bonolis: "Genny e Boccia, un film con Lino Banfi"

DELLA SALA A PAG. 11

MORETTI VS. GOVERNO

Venezia, vince la lacrima di Almodovar

Federico Pontiggia
VENEZIA

Que viva Pedro! Vince Venezia 81 il dramma strappafazzoletti The Room Next Door di Almodóvar, che contempla il tema ultrasensibile dell'eutanasia con la terminale Tilda Swinton e la lacrimevole Julianne Moore: "Dire addio a questo mondo in modo pulito e con dignità è un diritto fondamentale, non è politico ma umano".

A PAG. 22

Mannelli

FENOMENI DI REGIME IL GIORNALISTA



QUANDO SI SFECCHIA FORSE SI SPETEREBBE MA PREFERISCE RISPARMIARE LA SALIVA

L'ALTRO MINISTRO Non uno, ma 4 incontri col Cognato d'Italia

La versione di Boccia: quello che non torna (incluso Lollo)

Da Cernobbio Meloni attacca: mia idea su donne diametralmente opposta. E lei: "Metta da parte i guantoni". Il noeministro Giuli e i conti del Maxxi: meno tickets, ricavi e sponsor

BISON, IURILLO, LILLO E SALVINI DA PAG. 2 A 4



Perché non parli?

Marco Travaglio

Da una parte c'è il favoloso mondo di R.: tutti gli elettori progressisti non vedono l'ora che il pecorone smarrito ritorni all'ovile, ma quel cattivone di Travaglio non vuole. Dall'altra c'è la realtà: prim'ancora del cattivone, dei periferisti Stelle, Avs e chi più ne ha più ne metta, i più infereocriti all'idea di ritrovarselo fra i piedi sono i militanti e i votanti Pd. Che sfruttano ogni occasione per gridarlo. Alla Festa nazionale dell'Unità la gente snobba la Boccia, che alla fine viene pure disussata dal tour nelle cucine e fa una fuga all'inglese. Poi arriva Gentiloni (parlandone da sveglio), scortato da Johnny Riotta, e prende subito fischii per lesupercazzole su Ucraina e Israele. Ma il giornalista-guardaspalle, noto democratico, minaccia i contestatori: "Ai tempi delle Feste dell'Unità vi avrebbero già buttati fuori". Per migliorare la sua posizione, lo statista letargico la aggirava: "Fa molto bene Elly Schlein a lanciare un appello all'unità a tutte le forze di centrosinistra, inclusa Iv. Senza Iv e Azione non vinciamo le elezioni". E viene sommerso dai "buuu". A parte il fatto che in tutti i sondaggi Renzi&C. fanno perdere il triplo dei voti di quelli che portano, commuove l'idea circense che il commissario europeo uscente e dormiente ha del campo largo: "Venghino, signori, venghino: più gente entra, più bestie si vedono".

Solo che gli elettori non ne possono più di bestie rare o ammaestrate dai soliti noti. Per giunta, non leggono i giornalisti che da mesi lanciano Gentiloni come leader dem o "federatore" del campo largo. E, con le loro infallibili antenne per captare gli umori della gente, sognano accanto al Pd l'Innominabile oggi e Tajani domani. Appena Gentiloni esce, alla Festa di Reggio Emilia entra Conte, accolto da applausi che diventano ovazioni quando dice che di R. non si fida e chiede al pubblico che ne pensa. Chiude la partita Bersani alla Festa del Fatto: "Cara Elly, sei sicura che il Pd è vaccinato dal renzismo? Se sei sicura, fai come ti viene. Ma sei sicura?". E spiega che R. non è un compagno che ha sbagliato e ora va accolto col vitello grasso: "Lì c'era un disegno politico che girava con una circolazione extracorporea: il progetto era fare del Pd la Forza Italia dei tempi moderni, tagliando le radici di tutte le sinistre. Siamo sicuri di essere vaccinati?". E aggiunge che R. "ce lo stanno buttando in casa: ma siamo proprio fessi?". Oggi la Schlein, che ha stretto un patto con R. senza dirlo a nessuno né spiegarne le clausole e il motivo, dovrà rispondere alla Festa dell'Unità. Semprechè le pongano la domanda. Noi, come sempre, l'avevamo invitata alla nostra festa: lei, per la prima volta, ha declinato. Forse perché noi la domanda gliel'avremmo fatta. Ma prima o poi dovrà parlare chiaro. Non a noi: ai suoi elettori.

GUERRA ALLA RUSSIA MR. UE: "DITE SÌ AI MISSILI A KURSK"

Borrell, pizzino a Meloni
Crosetto: "Non si vince"



RICATTO SU FITTO? LA PREMIER INCONTRA ZELENSKY, IL GERARCA UE SPINGE ROMA CONTRO MOSCA. IL MINISTRO: "NESSUNO DEI DUE PUÒ DICHIARARE VITTORIA"

SCACCIAVILLANI A PAG. 8 - 9

FESTA DEL FATTO: DIBATTITO SU KIEV Sachs: "Se l'Ue molla gli Usa finisce la guerra". Basile: "Ucraina federale e neutrale". Orsini: "Perde sempre"

ANTONIUCCI A PAG. 9

MANTOVANI-PIANTEDOSI

Due del governo dai pm per la nota inviata da Laudati



PACELLI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro La guerra delle 3 donne a pag. 12
- Basile Servono statisti e torna Blair a pag. 13
- Corrias Giuli, il druido "Argonauta" a pag. 5
- Mercalli L'anno più caldo di sempre a pag. 13
- Spadaro Passione contro Giovanni a pag. 13
- Zecchi Dalla Chiesa scrisse al Divo a pag. 19

IL RAPPER SIDE BABY

"Io potevo essere come Morrison: morto a 27 anni"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Santanchè: "Non mi stupirei se dietro la Boccia ci fosse una regia occulta". La famosa giustizia a lingerie

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI



SEMPRE MENO ALLA COMUNIONE DELPINI: «RIDOTTA A UNA CERIMONIA»

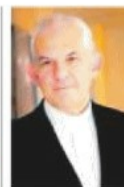


Sartini a pagina 15

COPE R NICO

CODICE PALAZZESCHI: 50 ANNI DALLA MORTE DI UN AUTORE «SUI GENERIS»
Tellini alle pagine 20-21

A VENEZIA VINCE ALMODÓVAR CON IL FILM SULL'EUTANASIA
Armocida e Gnocchi a pagina 24



il confessionale

VITTIME E CARNEFICI HANNO UNA MADRE: E DAL LORO DOLORE TRIAIMO FORZA

Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale



DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 214 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

CONTE, SALIS E LE CASE RUBATE

di Vittorio Feltri

Le dimissioni di Gennaro Sangiuliano occupano tutto il palcoscenico della politica così come ce la raccontano. È una falsificazione della realtà per il comodo della sinistra che, pur essendo minoranza ansimante, resta la padrona del teatrino, imponendo i titoli dello spettacolo mediatico. Lo dimostra proprio questa vicenda e il suo finale con l'autoimmolazione dell'agnello. Ce ne sarà ancora parecchio di lavoro da fare per Giorgia Meloni e il neo ministro Alessandro Giuli (auguri) per sfrattare i compagnumi dalle casematte da dove controllano abusivamente il flusso della cultura e dell'informazione. Io mi sposto perciò più in là, a margine del sacrificio rituale di un uomo perbene, sul lato sinistro del sipario. Lì si sta consumando un golpe interno ai Cinque stelle, con l'appoggio sottobanco del Pd: qualcosa di assai più serio e grave per la morale generale e per la democrazia italiana della ridicola colpa imputata al grande Gennaro. Il quale non ha schiacciato una caeca squalificando le istituzioni, come si sta facendo credere, ma è scivolato sulla patata, ed essendo poco pratico del citato tubero, ne ignorava la possente dentatura. Avrebbe dovuto sdrammatizzare e persino riderne, e così sarebbe stato meglio avessero fatto i suoi sodali e alleati. Invece sono stati silenziosi e ingrigniti, quasi si fosse davanti a una tragedia shakespeariana e non a una divagazione secondaria della vita di (quasi) tutti. Sangiuliano non doveva lasciarsi sottomettere da Santapatata.

Gennaro, ottima e colta persona, nonché eccellente mio vice a *Libero*, era perfetto per essere condotto con un pretesto alla (...)

segue a pagina 11

L'APPOGGIO AL PD IN LIGURIA

Azione esplode: Carfagna e Gelmini pronte all'addio

Francesco Boezi

Carlo Calenda e Azione sostengono il dem Andrea Orlando in Liguria: la scelta avrà conseguenze. Gli ex di Forza Italia - Carfagna e Gelmini in primis - hanno un piede fuori dal partito: si attende solo che i tempi siano maturi.

a pagina 10

«NOI CON KIEV. POCHI SOLDI, NON LI SPRECHIAMO»

Ucraina e manovra, il piano Meloni «Boccia? La mia idea di donna è l'opposto»

La premier a Cernobbio: «Fatti privati, governo non indebolito»



REGNO UNITO Il premier laburista Keir Starmer ha annunciato l'entrata in vigore di imposte patrimoniali

EMERGENZA CARCERI

Davigo choc: «Meno spazio ai detenuti»

La ricetta: «Sovraffollamento? Bastano 3 metri quadri a testa»

L'ANALISI

Altro che svolta green Spinta sull'auto elettrica per evitare le multe

Pier Luigi del Visco a pagina 16

Anna Maria Greco

Enrico Costa e Piercamillo Davigo. Sul palco della Festa del Fatto, i due campioni del garantismo e del giustizialismo a confronto. Il sovraffollamento delle carceri? Non esiste, dice Davigo: «Il problema

è che si considera per ogni detenuto lo stesso spazio considerato per un abitante di un'abitazione normale, cioè nove metri quadrati, mentre ne basterebbero tre, quello è davvero lo standard».

a pagina 9

Gian Maria De Francesco e Adalberto Signore

Giorgia Meloni a Cernobbio vede il presidente Volodymyr Zelenskyy in un colloquio durato 40 minuti. «Non molleremo l'Ucraina», dice. Nel corso della giornata il premier italiano affronta anche gli altri principali temi sul tappeto: dalla manovra al caso Sangiuliano.

con Biloslavo e Giannini da pagina 2 a 5

LA «TRAPPOLA»

Quei tagli al cinema Così Sangiuliano è diventato bersaglio

Pasquale Napolitano

Da ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano si è inimicato parecchia gente. Dai tagli ai finanziamenti a pioggia al cinema fino allo spoils system dei dirigenti: erano in tanti a volergli fare le scarpe.

a pagina 8

INCONTRO A GEMONIO

L'abbraccio leghista Salvini va da Bossi: «Mai stati in guerra»

Matteo Salvini in visita da Umberto Bossi sancisce la «pace di Gemonio» fra i leader leghisti, anche se è lo stesso vicepremier a chiarire che fra lui e il Senatùr «non c'è mai stata alcuna guerra». La visita era attesa dopo le polemiche sulle Europee e su Vannacci.

servizio a pagina 10

MENU PER DISINTOSSICARSI

Meno social? Lo dicono i social

Massimiliano Parente a pagina 11

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOSTITUIRE IN TUTTI I CASI IL NOME DEL TITOLO CON IL NOME DEL TITOLO



IL GIORNO

**Speciale
MOTO GP**

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 8 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Omicidio Bellocco, convalidato il fermo del capo ultrà. Che non collabora

«In cella o sarà faida» E Beretta resta in silenzio

Giorgi e Palma con commento di Armando Stella a pagina 14



Meloni: il caso Boccia non ci fermerà

La premier a Cernobio: governo avanti per tutta la legislatura. E attacca l'influencer: non mi metto a battersi con questa persona Sangiuliano prepara una denuncia per tentata estorsione. Intervista ad Armeni: vicenda maschilista, uniche vittime le donne Servizi da p. 2 a p. 5

[Il commento](#)

Una lezione per il futuro del governo

Raffaele Marmo a pagina 2

[Il sondaggio Piepoli](#)

Gli elettori M5s non vogliono Renzi in lista I dem più aperti

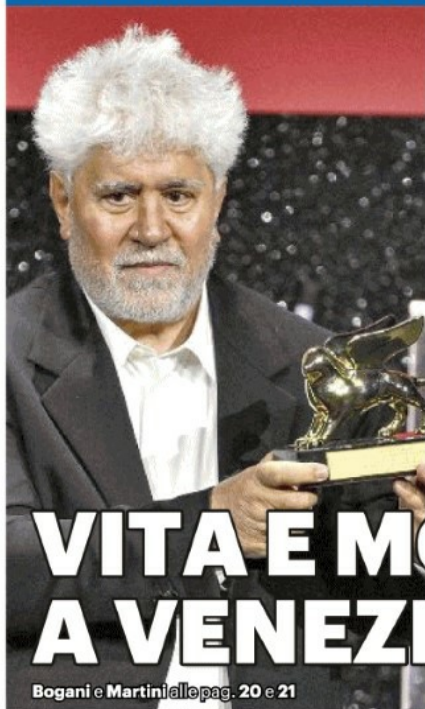
Livio Gigliuto e Arminio a p. 8 e 9

[La battaglia sull'Autonomia](#)

Fontana: La Lombardia contesterà gli altri ricorsi

Anastasio a pagina 10

LEONE D'ORO A PEDRO ALMODOVAR, COPPA VOLPI A NICOLE KIDMAN NEI LORO FILM L'EUTANASIA E LA LIBERTÀ SESSUALE DELLE DONNE



VITA E MORTE A VENEZIA

Bogani e Martini alle pag. 20 e 21

Pedro Almodovar e Nicole Kidman (ieri assente perché è mancata all'improvviso la madre)

DALLE CITTÀ

[Bergamo, il delitto Verzeni](#)



Il castello di bugie crollato su Moussa Così il killer s'è tradito da solo

Donadoni e G.Moroni a pagina 13

[Peste suina, parola all'allevatore](#)

«Il virus rallenta ma il costo è salatissimo»

Pacella a pagina 16



[Zelensky a Cernobio](#)

Ue spinge l'Italia sulle armi a Kiev

Ottaviani a pagina 7



[Perugia, spiat i conti di un prelado](#)

Dossier illeciti, indagato 007

Pontini a pagina 11



[Pesaro, la donna aveva 38 anni](#)

Uccide la moglie davanti ai figli

Marchionni a pagina 12

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg equivalenti di melissaleverole

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Alias D

PERCIVAL EVERETT Lo scrittore di «American Fiction» sovverte con ironia gli stereotipi linguistici dell'«Huckleberry Finn» di Twain



Culture

8 SETTEMBRE Cesare Pavese, Davide Lajolo, Beppe Fenoglio: tre scrittori intorno alla Resistenza Massimo Raffaelli pagina 10



Turismo

ROMA Il ticket alla fontana di Trevi. I monumenti diventano merci ma i biglietti non fermano l'over-tourism Alex Gluzio pagina 7

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDIALE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 215

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



TRECENTOMILA IERI IN 150 CITTÀ HANNO SFILATO CONTRO «IL COLPO DI MANO»

In piazza la Francia anti Macron

Centocinquanta manifestazioni in tutto il paese, da Nantes a Marsiglia passando per Parigi: dietro a La France Insoumise, la gauche ha manifestato ieri contro il «colpo di mano» di Macron contro la democrazia, come hanno denunciato gli organizzatori della prima giornata di mobilitazione di un autunno che si annun-

cia rovente. L'appuntamento era stato lanciato giorni fa dalle più importanti organizzazioni studentesche francesi, vicine a Lfi, alle quali si erano poi unite i partiti del Nuovo Fronte Popolare (tranne il Partito socialista) e numerose associazioni del mondo della sinistra. Secondo gli organizzatori, circa 300.000 persone hanno ma-

nifestato in tutto il paese, 160.000 delle quali a Parigi. Dal sud nizzardo alle strade della capitale, a tenere banco erano i medesimi slogan, un po' contro l'inquilino dell'Eliseo, un po' a denunciare le forzature istituzionali del medesimo: «Macron destitution» (ovvero l'impeachment).

ORTONA A PAGINA 2

La scelta dell'Eliseo Destra estrema con il blocco borghese

STEFANO PALOMBARINI

Alla fine è arrivato il nome: Michel Barnier, conservatore dell'ala destra della destra gollista, è il nuovo primo ministro perché l'estrema destra ha dato

il suo benelapicito; gli altri nomi fatti da Macron, infatti, sono stati bocciati uno dopo l'altro dalla leader del Rassemblement National. SEQUE A PAGINA 3

Pedro Almodovar vince il Leone d'oro ai festival di Venezia foto di Vittorio Zunino Celotto/GettyImage

Il Leone d'oro a Pedro Almodóvar per «The Room Next Door» oscura per una sera il teatrino della destra italiana, tra l'uscita di scena di Sangiuliano e il peana governista di Buttafuoco. Nanni Moretti dal palco: «Reagiamo a questa pessima legge sul cinema» pagine 10,11



Variante spagnola

Venezia 81 Per il gran finale sorrisi, pianti e impeto oratorio

CRISTINA PICCINO

Ha vinto Pedro Almodóvar col cinema fuori dal tempo del suo The Room Next Door, melodramma di cromatismi tra vita e morte che sceglie la vita, accetta la morte e non si perde mai dentro le sue emozioni. A PAGINA 10

Fascio Movie La missione fallita della brigata d'assalto

ALBERTO PICCINI

La missione della brigata egemonia di destra al Lido è stata disastrosa su tutta la linea. Magra consolazione. Iniziata con il red carpet di Sangiuliano e sua moglie tra i mostri reventanti di Beetlejuice: Beetlejuice, è stata suggellata dalle risatine in sala all'apparizione della scritta «Ministero della Cultura» in fascio-font. A PAGINA 11

GOVERNO Cambio di stagione, Meloni ci spera



La premier a Cernobbio prova a superare le grane estive: dichiara chiuso il caso Sangiuliano (ma si scontra a distanza con Boccia) e guarda oltre lo scontro europeo. Ma altri scogli sono all'orizzonte, a partire dalla legge di bilancio. COLOMBO, CICCARELLI ALLE PAGINE 4,5

ITALIA-UCRAINA Sulla ricostruzione armonia con Zelensky



Nonostante i limiti imposti all'uso delle armi italiane in territorio russo «non abbiamo problemi con l'Italia». Lo assicura Zelensky a margine del bilaterale con Meloni. Ma l'armonia è ben più concreta sull'affare miliardario della ricostruzione postbellica. PAGINA 4

GRANDI OPERE Diga di Vanoi, lite nella Lega

Alla battaglia popolare contro la costruzione della diga del Vanoi, al confine tra Trentino e Veneto (in un'area indicata a rischio massimo idrogeologico) si è aggiunto il contenzioso legale. La Provincia di Trento ha annunciato l'intenzione di valutare eventuali azioni legali contro l'ente di bonifica. La vicenda, oltre a essere al centro di una battaglia ambientalista, è anche una questione politica tutta interna al Carroccio dato che ha messo su fronti opposti l'amministrazione provinciale leghista di Trento e il presidente del Veneto Zaia. CIMINO, TREVISAN A PAGINA 6

SI PRENDONO TUTTO Jenin, uccisa per aver aperto la finestra



Parla Osama Musleh, padre della ragazza sedicenne assassinata a Kufr Dan. Nel campo di Jenin la corsa per riparare i danni fatti dall'operazione israeliana: «l'esercito in dieci giorni ha sistematicamente spaccato le strade e distrutto tutto ciò che poteva». GIORGIO A PAGINA 6



MAICOL & MIRCO

IN QUESTO INFERNO LE BOLLETTE MI DANNO UN SENSO DI NORMALITÀ

FINE

Poste Italiane SpA - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Dpa/CFM/23/21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 247 ITALIA

Fondato nel 1892



Domenica 8 Settembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

I premi alla Mostra A Venezia il trionfo dei big: Almodovar Lindon e Kidman Per l'Italia c'è Delpero



Titta Fiore
Alla Mostra del Cinema di Venezia la vittoria del big: il Leone d'Oro va, come nelle previsioni, al regista Pedro Almodóvar per «The Room Next Door», primo film girato in inglese, sull'eutanasia, con Tilda Swinton e Julianne Moore. Per «Vermiglio», dell'italiana Maura Del Pero, il premio della Giuria. Coppa Volpi a Vincent Lindon e Nicole Kidman (assente).
Alle pagg. 12 e 13

Tra Italia e Napoli Raspadori segna e convince: Conte adesso ha un Jack in più
Eugenio Marotta a pag. 15



Nuova Europa e masochismi italici duri a morire NOI RIDUCIAMO IL DEBITO MA VOI RISPETTATECI

di Roberto Napolitano

La situazione dell'Italia di oggi è come quella di chi deve fare ogni anno la corsa degli ottocento metri e parte con un giro di svantaggio di quattrocento. Come facciamo se dobbiamo partire ingiustamente con una penalità doppia rispetto agli altri? Questo di molto rilevante ha spiegato venerdì scorso il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, nel suo intervento in videoconferenza al forum Ambrosetti di Cernobbio, che resta, a nostro avviso, colpevolmente sottovalutato dal dibattito italiano della pubblica opinione.
Ha detto in sostanza: noi riduciamo il debito, ma voi rispettateci. Se è vero, come è vero, che paghiamo di interessi, per collocare il debito pubblico italiano, poco meno di quanto paghino Germania e Francia messi insieme che hanno, sommati, un debito che è pari quasi al doppio del nostro. Se è vero, come è vero, che l'Italia è un debitore onorabile con una storia trentennale, gli avanzati statali primari annui e con un debito pubblico cresciuto in larga misura dal 1992, principalmente a causa proprio degli interessi".
Come dire: siamo stati più frugali dei Paesi frugali che ci fanno la lezione e ora, per di più, crescono meno di noi e hanno un'inflazione molto più alta della nostra che fanno pagare sempre all'Italia rallentando la discesa dei tassi di interesse da parte della Banca centrale europea (Bce). Come dire: ci siamo resi conto o no che la crescita annua del nostro debito è fatta in larga parte da una spesa per interessi incompatibile con le ragioni di un Paese che ha una posizione finanziaria netta positiva per oltre 150 miliardi, non sono bruciolini, e che ha avuto la maggiore crescita post Covid tra le economie dei Grandi europei e il record dell'occupazione con un Sud che fa meglio della media nazionale?

di farci pagare una spesa per interessi ingiustificata? Questo giornale, con le analisi rigorose di Marco Fortis e gli editoriali di chi scrive, lo sostiene da tempo, ma soprattutto a certificarlo sono le rilevazioni delle principali istituzioni di statistica internazionali e nazionali.
Perché si fa così fatica a prenderne atto? Perché non si vuole riconoscere che la nuova stabilità politica italiana e la fine della stagione dell'assistenzialismo, come ha ricordato ieri sempre a Cernobbio Giorgio Meloni, hanno accompagnato il grande lavoro di ripartenza dell'Italia che è merito di imprese, lavoratori e di tutte le forze vitali del Paese, da Nord a Sud? Perché è sempre così complicato sentire voci del dibattito interno sottolineare che la revisione del piano nazionale di ripresa e di resilienza (Pnrr) operata dal ministro Fitto con la collaborazione dei soggetti attuatori, guidati dai sindaci delle amministrazioni territoriali con in prima linea la sinistra, ci ha resti un modello in Europa e fa della designazione dello stesso Fitto a nuovo commissario europeo un punto di forza?
Quando capiremo finalmente che difendere le ragioni del sistema Italia, oltre ad essere un dovere morale, coincide con l'interesse italiano e europeo di trovare strumenti di debito comuni che sostengano grandi investimenti europei in difesa, transizione digitale e ecologica? Perché ci accantiamo a chiedere restrizioni ragionieristiche che fanno male al futuro del nostro Paese invece di rivendicare il diritto sacrosanto a una valutazione congrua della nostra economia e della reputazione del nostro Paese?
Che cosa ci spinge sempre, mi chiedo, a farci del male da soli macchiando, ben oltre il sacrosanto lavoro di inchiesta giornalistica su scandali grandi e piccoli, l'immagine e la forza di un'economia, come quella italiana, che sta facendo bene? Perché si vuole a ogni costo dare munizioni agli altri, che stanno andando peggio, per scaricare su di noi le loro inefficienze e i loro ritardi? Nessuna ragione di propaganda politica, nel quadro attuale o a parti invertite, può mai giustificare vecchi e nuovi masochismi.

Ci chiediamo: perché economisti, analisti, forze politiche e sociali, chi confeziona quotidianamente il racconto economico dell'Italia, non dicono quasi mai che il nostro Paese deve fare il suo dovere, certo, ma che anche Europa e mercati devono fare il loro e devono, quindi, smetterla

Intervento d'urgenza all'ospedale di Aversa Ha una bottiglia nell'intestino mobilitata un'equipe chirurgica

Ha una bottiglia nell'intestino e si presenta al pronto soccorso dell'ospedale di Aversa. Un caso difficile che ha mobilitato un'intera équipe per un intervento salva-vita.
Mautone a pag. 10



Clochard sgozzato, paura nei giardinetti. E si ripropone il tema sicurezza NAPOLI, SANGUE SUL LUNGOMARE

Giuseppe Crimaldi

Violenza e sangue sul Lungomare di Napoli. Un extracomunitario trentenne di origine tunisina è stato aggredito e ucciso con una coltellata alla gola sotto gli occhi di numerosi cittadini e turisti, inorriditi davanti a quella terribile scena. Subito dopo la fuga. E si ripropone il tema della sicurezza.



Il delitto sul lungomare di Napoli. Neofoto A. Gervasi

RIPARTIRE DAL DECORO

di Vittorio Del Tufo

Una lite, un fendente alla gola, un attimo di follia e la cartolina si sporca, diventa rosso-sangue, incubo metropolitano. Ma bisogna ripartire dal decoro.
Continua a pag. 39

A Cernobbio il premier fissa i paletti per la manovra e rilancia sugli investimenti

«Basta bonus a pioggia avanti tutta con il Pnrr»

► Caso Sangiuliano, Meloni: vicenda privata, il governo resta forte

Us Open, Sinner in finale stasera contro Fritz



PER LA STORIA

di Marco Ciriello

Tanti anni fa Tonino Zugarelli fece un grande passante ad Ar-

thur Ashe che, felicemente colpito, lo complimentò quasi cantando con: «Oh Zughy, Zughy, baby».
Continua a pag. 17

Malfetano, Pacifico, Pozzi, Santonastaso e Valensise da pag. 2 a 4

Ok le sessioni a Napoli G7 Cultura, la serata a Pompei in dubbio ma solo per il meteo
Dario De Martino a pag. 5

I trasporti in Campania Fondi europei, via al cantiere per finire la nuova Alifana
Francesco Gravetti a pag. 6

L'analisi LA DESTRA E LA FINE DEL CORDONE SANITARIO

di Luca Ricolfi a pag. 39

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ANNO 148 - N° 247
ITALIA
Sped. in A.P. 08/2023 con L. 46/2004 art. 1, c. 1 DCB RM

NAZIONALE

Domenica 8 Settembre 2024 • Natività B.V. Maria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

Il decano degli arbitri
Casarin: anche io
vittima della truffa
del "finto" figlio
Sorrentino a pag.12



Le Paralimpiadi
Trionfo di Caironi
oro nei 100 metri
Caduta di Sabatini
Nicoiello nello Sport



In finale contro Fritz
Us Open, Sinner
stasera a un passo
dalla storia
Martucci nello Sport



L'editoriale
LA DESTRA
E LA FINE
DEL CORDONE
SANITARIO

Luca Ricolfi
È un vero peccato che la dot.ssa Boccia abbia scelto proprio questi giorni per attirare su di sé la sua vicenda con il ministro Sangiuliano, la vigile attenzione del sistema dei media. Avrebbe scelto un periodo più insignificante, forse oggi non ci sfuggirebbe quel che proprio in questi giorni sta accadendo nel cuore delle nostre democrazie, e segnatamente nei due paesi leader dell'Unione europea, ossia in Francia e Germania.

Volendo, riassumere, la metterei così: in questi giorni si sta celebrando, nei due paesi più importanti, il funerale del "cordone sanitario", ossia dell'idea che verso i partiti estremisti, e in particolare verso l'estremismo di destra erede del fascismo e del nazismo, le forze politiche "democratiche" dovessero alzare una barriera invalicabile, capace di tenere i barbari lontani dal potere.
È da anni che la barriera scricchiola, ma è proprio in questi giorni che nel muro democratico si sono aperte le due breccie fondamentali. La prima è in Francia, dove il triplo salto mortale di Macron - scioglimento del Parlamento, successo di Marine Le Pen al primo turno, vittoria del "cordone sanitario" - pubblicano ai ballottaggi del secondo turno - sta per dare vita a un governo conservatore, guidato dal gaullista Michel Barnier e tenuto in piedi dai voti del Rassemblement National di Marine Le Pen.
La seconda breccia, assai meno visibile della prima, si è aperta in Germania una(...)
Continua a pag. 23

Meloni: il governo resta forte Casa, cambiano le detrazioni

►La premier su Sangiuliano: vicenda privata, la nostra azione non ne risentirà
►Stop bonus a pioggia, più fondi agli interventi green e per i meno abbienti

ROMA Meloni sul caso Sangiuliano: il governo non è indebolito. E si preparano nuovi sgravi per la casa. Pacifico alle pag. 2 e 3

Gli Usa: Kiev non usi le nostre armi in Russia
Zelensky a Giorgia: subito i Samp-T
E annuncia un suo piano di pace

dal nostro inviato **Francesco Malfetano**
CERNOBBIO
A l'incontro con Zelensky, a Cernobio, Meloni ha portato la stessa convinzione che la fece sbarcare in Ucraina per la prima volta: «Non dobbiamo mollare».
A pag. 6
Vita a pag. 7

L'inchiesta di Perugia sui dossieraggi
Quelle mail-avvertimento di Laudati
a ministri, magistrati, alti ufficiali e 007

Valeria Di Corrado
viata inspiegabilmente da lui a ministri, magistrati, alti ufficiali e 007. I pm di Perugia: così si inquinano le prove.
A pag. 9

L'analisi
IL RISPARMIO
DELLE FAMIGLIE
FATTORE
SOTTOVALUTATO
Giuseppe Vegas

Il magistrale intervento del Presidente della Repubblica Mattarella a Cernobio, dove erano presenti i più importanti rappresentanti dell'economia mondiale, si è concentrato sul vero problema della finanza pubblica italiana, il debito. Il suo monito, nell'imminenza della preparazione della legge di bilancio per il 2025, ha una duplice valenza. Nei confronti del governo, che dovrà operare per contenere la crescita e renderne il peso più tollerabile, e verso i mercati, che hanno dimostrato di non comprendere (...)
Continua a pag. 23

Trionfa il film sull'eutanasia, Italia argento con Vermiglio. Debutto di Giuli



Almodóvar, un Leone d'oro per i diritti
Pedro Almodóvar riceve il Leone d'Oro per il film "La stanza accanto" Alò e Saitta alle pag. 20 e 21

Dopo le violenze uccisa dal marito davanti ai 3 figli

►Nuovo femminicidio a Pesaro. Subiva abusi da tempo ma non aveva voluto denunciarlo



PESARO È stata accoltellata e uccisa dal marito davanti ai 3 figli Ana Cristina Duarte Correia. Era da tempo vittima di violenze, ma non lo aveva mai denunciato.
Sinibaldi a pag. 11

La testimonianza
Il primario di Foggia
«Aggrediti ogni giorno
reparti come trincee»
ROMA Paola Caporali, direttrice del Pronto soccorso del Policlinico Riuniti di Foggia, lancia l'allarme: «I reparti sono trincee, siamo aggrediti in continuazione».
Trolli a pag. 10

La Cassazione
Prelevi bancomat
fraudolenti, la banca
deve rimborsare

Valentina Errante
Potrebbe essere una decisione rivoluzionaria, soprattutto a fronte del numero crescente di truffe bancarie: per la Cassazione, prelevi e pagamenti disconosciuti dal cliente dovrebbero essere addebitati alla banca. A meno che l'Istituto di credito non dimostri di avere messo in atto tutte le misure per fare fronte ai «rischi di impresa tipici, assumendo come parametro quello dell'accorto banchiere».
A pag. 13
Carbone a pag. 13

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate
Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
SAGITTARIO, ORA
VOLTA PAGINA

I pianeti ti invitano a metterti il cuore in pace e ad accettare le decisioni relative al lavoro che si sono definite ultimamente. Non si tratta di riflettere ma di girare pagina, segnando per te e per gli altri la fine di una tappa e l'inizio di quella successiva. È possibile che in un secondo tempo la vita ti offra la possibilità di correggere ulteriormente il tiro, ma adesso le priorità sono altre. Stai consolidando la tua autorità. **MANTRA DEL GIORNO** Potare consente un raccolto maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 8 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

**Speciale
MOTO GP**

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dalla strage in famiglia all'omicidio di Bologna

Quei giovani coi coltelli «Arma devastante che si trova ovunque»

Privato a pagina 13



Nel Maceratese

Fuori pericolo i genitori feriti dal figlio

Gentili a pagina 15



Meloni: il caso Boccia non ci fermerà

La premier a Cernobbio: governo avanti per tutta la legislatura. E attacca l'influencer: non mi metto a battersi con questa persona Sangiuliano prepara una denuncia per tentata estorsione. Intervista ad Armeni: vicenda maschilista, uniche vittime le donne Servizi da p. 2 a p. 5

Il commento

Una lezione per il futuro del governo

Raffaele Marmo a pagina 2

Il sondaggio Piepoli

Gli elettori M5s non vogliono Renzi in lista I dem più aperti

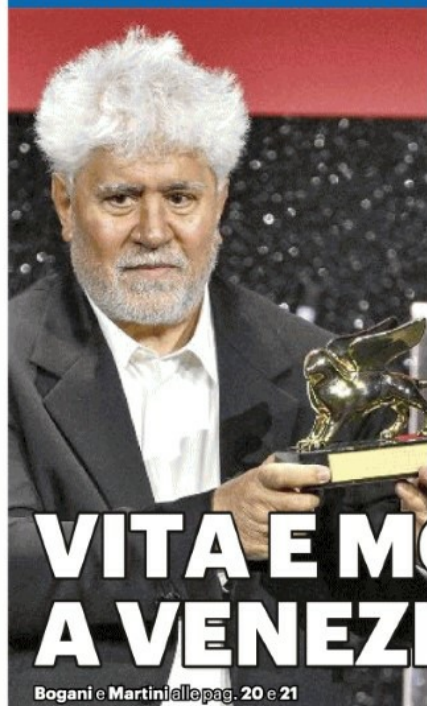
Livio Gigliuto e Arminio a p. 8

La battaglia sull'Autonomia

Fontana: La Lombardia conterà gli altri ricorsi

Anastasio a pagina 7

**LEONE D'ORO A PEDRO ALMODOVAR, COPPA VOLPI A NICOLE KIDMAN
NEI LORO FILM L'EUTANASIA E LA LIBERTÀ SESSUALE DELLE DONNE**



VITA E MORTE A VENEZIA

Bogani e Martini alle pag. 20 e 21



Pedro Almodóvar
e Nicole Kidman (ieri
assente perché è mancata
all'improvviso la madre)

DALLE CITTÀ

Bologna, mercoledì i funerali

Omicidio via Piave Fallou ucciso da una sola coltellata al cuore

Caravelli e Tempera in Cronaca

Bologna, incontro in settimana

Rilancio ex Breda Ipotesi ritorno al vecchio nome

In Cronaca

Imola, bullo e spacciatore

Botte e minacce a dieci coetanei Arrestato 17enne

Alvisi in Cronaca



Zelensky a Cernobbio

Ue spinge l'Italia sulle armi a Kiev

Ottaviani a pagina 14



Perugia, spiatì i conti di un prelado

Dossier illeciti, indagato 007

Pontini a pagina 10



Pesaro, la donna aveva 38 anni

Uccide la moglie davanti ai figli

Marchionni a pagina 12

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



LAILA
88 mg capsule
da masticare
14 capsule
LAILA

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





IL SECOLO XIX



DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVII - NUMERO 213, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL DISTINGUO DI GELMINI E COSTA SULL'ALLEANZA PER ORLANDO. CAVO: «CHI HA DETTO CHE NON POSSO CANDIDARMI?». RIXI: «SE LO CHIEDE GIORGIA CI SONO»

Liguria, si spaccano i calendiani Scintille nel centrodestra in stallo

Ancora acque agitate nei due schieramenti verso le elezioni in Liguria. Nel centrosinistra esplose la granaia tra i calendiani, con i distinguo di Gelmini e Costa sul sostegno all'alleanza al fianco di Andrea Orlando. Allo stesso modo, in Italia viva cresce il malumore viste le insistenti critiche dei grillini. L'ex ministro tira diritto: «Affari interni».

Nel centrodestra, per contro, ieri si è materializzato lo stallo sul palco della festa leghista a Beverino si sono vissuti momenti di tensione. Ilaria Cavo ha esordito: «Non mi risulta ci sia l'incandidabilità dei testimoni a un processo. È stata chiesta la mia disponibilità e io ci sono». Le ha fatto eco Rixi: «Se me lo chiede Giorgia...». LUCIA CASALI E MARCO TORACCA / PAGINE 9 E 9

L'INTERVENTO

ALBERTO QUAGLI
PER LO SVILUPPO
IL TURISMO
NON PUÒ BASTARE



Ilaria Cavo ed Edoardo Rixi

L'ARTICOLO / PAGINA 10

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

La morte di Youssef lo scandalo che non smuove le coscienze

Ieri questo giornale aveva in prima pagina una grande fotografia di un ragazzino ridente, il suo nome è Youssef Barsommi ha appena compiuto diciott'anni ed è morto venerdì arso vivo nella sua cella del carcere di San Vittore. Anche se il titolo principale della pagina era dedicato all'ormai ex ministro Gennaro Sangiuliano e alle scandalose ragioni che lo hanno portato alle dimissioni, quell'immagine mette davanti agli occhi dei lettori il vero grand scandalo del giorno.

SEQUE / PAGINA 20

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE UCRAINO: NON CEDEREMO MAI PARTE DEI NOSTRI TERRITORI MA ADESSO SIAMO PIÙ VICINI ALLA FINE DELLA GUERRA

Zelensky, il piano di pace

«A novembre lo presenterò agli americani». La promessa di Meloni: «L'Italia sarà sempre con voi»

«Ho preparato un piano e voglio dividerlo con il presidente in carica degli Stati Uniti perché ci sono alcuni punti che dipendono dall'America. Spero che avrà occasione di farlo vedere a Biden e ai potenziali candidati per la presidenza Usa, Harris e Trump». Dal forum di Cernobbio, Volodymyr Zelensky consegna un messaggio chiaro: «Siamo più vicini alla fine della guerra». Incontro con la premier Meloni: «L'Italia sarà sempre con voi».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

NATHALIE TOCCI / PAGINA 3

DAVIDE BATTE GOLIA SOLO CON L'ASTUZIA E IL CORAGGIO

Alla base degli ultimi sviluppi c'è una consapevolezza, diffusa tanto a Mosca quanto a Kyiv: una guerra d'attrito tra Russia e Ucraina verrebbe probabilmente vinta da Mosca.

VENEZIA, PRIMO PREMIO AL FILM DEL REGISTA SPAGNOLO SULL'EUTANASIA



Almodovar, il Leone dei diritti «Le persone siano libere di morire»

Pedro Almodovar con il Leone CAPRARA, LEVANTSEKIZICH E LOEWENTHAL / PAGINE 20, 50 E 51

LA PREMIER, CASO CHIUSO. FONDI AI FILM, DECRETO FIRMATO IN EXTREMIS

Il blitz di Sangiuliano nomine prima dell'addio

ROLLI

SANGIULIANO: CASO CHIUSO

IL GOVERNO NON È INDEBOLITO HA SOLO LE BORSE SOTTO GLI OCCHI



Poco prima dell'addio al ministero, Gennaro Sangiuliano ha firmato una serie di nomine per la gestione dei fondi del cinema. «Subito! Ho detto subito!», avrebbe detto pochi minuti prima della caduta, chiuso nel suo bunker in via del Collegio romano. Il decreto, in effetti, è stato firmato in extremis.

Per la premier Giorgia Meloni, in ogni caso, il «caso è chiuso»: «Il governo non si è indebolito». Poi l'attacco a Maria Rosaria Boccia: «Io ho un'altra idea di donna».

GLI ARTICOLI / PAGINE 5 E 7

SPORT



ORO, CADUTE E LACRIME DRAMMATICI 100 METRI ALLE PARALIMPIADI

DANIL O'CECCARELLI / PAGINA 54

Cino Ricci, 90 anni «Il mare, Azzurra e l'avvocato Agnelli»

Fabio Pozzo / PAGINA 19

Cino Ricci, 90 anni appena compiuti, guarda Luna Rossa in tv. Quarantuno anni fa c'era la sua Azzurra, di cui era skipper, a giocarsi la Louis Vuitton Cup. «Ho convinto Agnelli e lui ha chiamato il principe Aga Khan. Era fatta. Siamo stati i primi italiani all'America's Cup».

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

L'ARCHEOLOGA SAHRA TALAMO

«Così grazie alle ossa riscrivo la storia dell'uomo»

FRANCESCO MARGIOCCO

Le ossa, dice Sahra Talamo, sono quanto di «più affascinante si possa trovare in un sito archeologico: memoria vivente da cui si possono ottenere informazioni sulla vita delle popolazioni antiche». Giovedì sarà al Festival della Comunicazione di Camogli.



L'ARTICOLO / PAGINA 52

IL SETTIMANALE SPECCHIO

Le società del lavoro felice capaci di guadagnare di più

PAOLO BARONI

Un buono stipendio e la certezza del posto sicuro, ma non solo: servono capi e aziende che ascoltano, un buon clima lavorativo e buoni rapporti tra colleghi per creare il luogo di lavoro ideale, per avere aziende felici e capaci di guadagnare di più.



L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Domenica 8 Settembre 2024 — Anno 160* — Numero 248 — ilsol24ore.com

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Benedetta Audia.
Avvocata
d'affari



A tavola con
Benedetta Audia
L'arte di risolvere
problemi
negoziando
con nazioni
e imprese

di Paolo Brlecio
— a pagina 10

SCARPA



MOJITO WRAP GTX
**OUTDOOR
TRAVELLER.**
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Domenica

**PERSONAGGI
GIOVANNI,
DISCEPOLO
E TESTIMONE**

di **Giulio Iusti**
— a pagina 7



**CINEMA
VENEZIA,
IL LEONE
D'ORO
VA A PEDRO
ALMODÓVAR**

di **Cristina Rattoletti**
— a pagina XV



Arredo Design 24

Riscoperte
Abitare, questione
d'incastri

di **Laura Barsottini**
— a pagina 18



Lunedì

L'esperto risponde
Previdenza e donne,
tutte le regole

— Domani con il Sole 24 Ore

Sanità, flop della medicina preventiva

Spesa pubblica

Regioni in ordine sparso
Aperto solo un terzo delle
Case di Comunità previste

Le Regioni spendono solo il 5% del Fondo sanitario nazionale in attività di prevenzione sanitaria, e lo fanno anche male visto che ben sette di loro sono state bocciate in questa materia. E anche la svolta delle Case di comunità, legate al Pnr, non decolla: dopo due anni ne sono state aperte solo 413, un terzo del previsto.

Alfieri e Bartoloni — a pag. 2 e 3

**L'ANALISI
LA SPESA
IN PREVENZIONE
È INVESTIMENTO**

di **M. Bordignon, G. Turati, D. Bianco, E. Milani** — a pagina 3

«ISRAELIANI E PALESTINESI DEVONO VIVERE FIANCO A FIANCO»

Rania: piano di pace in cinque punti
Raid israeliano provoca 61 morti

— Servizi a pag. 9



Al forum
Teheran
di **Giordania
Rania
al Abdullah**

Meloni: «Manovra, addio bonus» La crescita 2025 parte da 1,1-1,2%

Conti pubblici

La premier apre a correzioni
a Transizione 5.0, ma Urso
frena: serve ok di Bruxelles

leri a Cernobbio la premier Meloni ha detto: «La stagione del bonus è finita». Su Transizione 5.0 Meloni rassicura: da valutare i termini di eventuali proroghe. Poco dopo però il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ricorda che, in ambito Pnr, le risorse «vanno impiegate entro il 2025».

— Servizi a pagina 6

CONFINDUSTRIA

Orsini: «No allo stop al motore
endotermico nel 2035»

Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando ieri sera a Bisceglie, ha spiegato che è a rischio l'intera filiera dell'automotive, cioè 70 mila posti di lavoro. L'intelligenza artificiale? Deve essere vista come «una grande opportunità» per far crescere le nostre imprese.

Nicoletta Picchio — a pag. 6



Confindustria
Il presidente Emanuele Orsini ieri sera ha parlato a Bisceglie a un'iniziativa su digitale e innovazione, Digithon

**PARALIMPIADE
DI PARIGI**

**Italia
da record:
24 ori
e 71
medaglie**

Maria Luisa Colledani
— a pagina 11



Martina Caironi. Medaglia d'oro nei 100 metri piani T63, come a Rio 2016

EUROPA E SCENARI POLITICI

**LA GERMANIA
DELLEST
E I FUTURI
ALLARGAMENTI**

di **Sergio Fabbrini**

È stato uno shock ciò che è avvenuto nelle elezioni del 1° settembre scorso in due Länder della Germania dell'est, Turingia e Sassonia. Il partito neonazista Alternativa für Deutschland o AfD, in Turingia è risultato il primo partito con il 33 per cento dei voti e in Sassonia è risultato di poco il secondo partito con il 31 per cento dei voti. In Turingia, la AfD era guidata da Björn Höcke, un neonazista dichiarato condannato due volte per le sue posizioni ideologiche, come la negazione della responsabilità della Germania per la Seconda guerra mondiale e addirittura per l'Olocausto. Il successo, in queste proporzioni, di un partito neonazista in Germania è sconvolgente, per quel Paese e per l'Europa. Come interpretare ciò che è avvenuto? Considero le due principali interpretazioni.

— Continua a pagina 7

EUROPA E COMPETITIVITÀ

**UNA NUOVA
VISIONE
DELLECONOMIA**

di **Michael Spence**

Il choc economici globali degli ultimi anni hanno lasciato l'Europa in uno stato di particolare vulnerabilità. Se da un lato gli effetti dirompenti del cambiamento climatico e della pandemia non hanno risparmiato praticamente nessuno, dall'altro l'Ue si è trovata con la guerra in Ucraina alle porte e la sua forte dipendenza dalle importazioni di energia ha fatto sì che l'aumento dei prezzi, nonché la necessità di abbandonare i combustibili fossili russi, avesse un impatto molto negativo. Con il risultato che tanto la sua crescita quanto la sua sicurezza economica sono sotto pressione.

— Continua a pagina 14

Rally delle Borse appeso ai dubbi sulla crescita

Le tendenze

È un periodo di grandi incertezze quello che stanno affrontando gli investitori in questo momento. Se da un lato i listini a fine agosto sono arrivati ai massimi storici, dall'altro l'ultima settimana è stata la peggiore per Wall Street da marzo 2023. A pesare sono i dubbi sulla crescita delle maggiori potenze economiche mondiali, visti i segnali di rallentamento che arrivano da Stati Uniti, Germania e Cina. E a questa situazione il nodo del Giappone, che resiste a tenere i tassi bassi, e la frenata dei titoli tecnologici.

Morya Longo — a pag. 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

**La sfida di Amd
sull'intelligenza
artificiale**

di **Vittorio Carlini** — a pag. 14

CONTROLUCE

**Paradosso tedesco:
economia in crisi,
listino al top**

di **Alessandro Graziani** — a p. 4



SLOGGER
CREARE SINCRONIZZARE INTEGRARE

**IL TUO SOFTWARE FACILE
PER VENDERE.
CE LA PUÒ FARE ANCHE IL
TUO AGENTE PIÙ GIOVANE.**

Del nuovo Vito al tuo business

Il rivoluzionario gestionale web creato su misura per la tua forza vendita. Progettato per semplificare e potenziare la raccolta degli ordini, integrabile con il tuo gestionale.

Potenziato con intelligenza artificiale

iracle

slogger.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 3.00€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600





OGGI LA FINALE DEGLI US OPEN
A New York Sinner con Fritz
per il secondo Slam dell'anno
Schito alle pagine 26 e 27



IL VIAGGIO DEL PONTEFICE IN ASIA
Sventato attentato al Papa
E torna la paura dell'Isis
Riccardi a pagina 10



L'ANNIVERSARIO
I 150 anni dell'Esquilino
tra storia e degrado
Terracina a pagina 19

ARTEMISIA LAB
CENTRO DI RICERCA E DIAGNOSTICA
Siamo come
ci curiamo!
ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA
PREVENIRE
è meglio
che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SEDE
VIA VINCENZO A. 19
www.artemisia.it
06 49 91 91 91

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
CENTRO DI RICERCA E DIAGNOSTICA
Siamo come
ci curiamo!
ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA
PREVENIRE
è meglio
che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SEDE
VIA VINCENZO A. 19
www.artemisia.it
06 49 91 91 91

Natività della Beata Vergine Maria

Domenica 8 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 248 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Toghe Rosse contro Cantone

Ecco le nuove carte dell'inchiesta di Perugia
Spunta l'intercettazione del finanziere Striano
che rivela le manovre di Magistratura Democratica
«Devo fare attenzione, MD s'è messa contro Cantone»
Caccia ai mandanti: «Dietro c'erano altre persone»
Cavallaro alle pagine 2 e 3

IL CASO SANGIULIANO

Dalla laurea ai fake E Boccia diventa l'eroina del Pd



Dopo i SoumaSalis
Ladyspia fa politica
Maria Rosaria Boccia è la nuova
eroina del Pd. Ma nel suo profilo
ci sono molti tarocchi digital.
Giordano, Romagnoli e Zonetti alle pagine 4 e 5

DI ROBERTO ARDITTI

Ad una Repubblica sana non serve la «Signora»

a pagina 13

DI LUIGI TIVELLI

I ministri e quel virus contro gli influencer

a pagina 13

GENERAZIONE A RISCHIO

E ora la politica affronti la deriva dei giovani violenti

DI LUIGI BISIGNANI



a pagina 9

Il Tempo di Oshø

Zelensky. «Ho un piano Lo darò a Biden e Harris»



"Me prometti che je dai 'n'occitata a quel piano?"
"Me possino cecannime"
Barbieri a pagina 7

L'EX PM SCRIVE AGLI «AMICI»

Il sistema Laudati e quelle strane mail

Quella mail di Antonio Laudati inviata ai potenti in pieno scandalo dossieraggio. È rimasta lettera morta la nota con la quale il sostituto (...)
a pagina 3

IL CASO POLITICO

Lo sfogo di Crosetto «Fiducia nei Servizi»

«Ho letto, su alcuni quotidiani, assurde ricostruzioni e illazioni in riferimento a un mio esposto al procuratore Cantone (...)
a pagina 3

LA PREMIER A CERNOBBIO

La sfida di Meloni «Finita l'era dei bonus è l'ora di investire»



Di Capua a pagina 6

IL FEMMINICIDIO DI PESARO

Accoltellata dal marito davanti ai figli

Bruni a pagina 11

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Leone d'Oro ad Almodovar Argento alla Delpero



Al Pedro Almodovar il Leone d'Oro della Mostra del Cinema di Venezia per il film «The room next door». Leone d'Argento alla Delpero per «Vermiglio».
Bianconi a pagina 25

ASCOLTIAMO LE TUE IDEE SVILUPPIAMO LE TUE ESIGENZE



E-PRIMA
IMPIANTI ELETTRICI E FOTOVOLTAICI
www.e-prima.eu

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

RADUNO A ROMA

Mille Vespe sfilano al Colosseo



Ottaviani a pagina 21

LA NAZIONE

OS
Speciale
MOTO GP

DOMENICA 8 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

[Numeri choc in Toscana](#)

Troppe aggressioni al personale sanitario «Dovete proteggerci»

Plastina e commento di Privitera alle pagine 14 e 15



[All'ospedale di Livorno](#)

Medico arrestato per violenze sui pazienti

Dolciotti a pagina 13



Meloni: il caso Boccia non ci fermerà

La premier a Cernobio: governo avanti per tutta la legislatura. E attacca l'influencer: non mi metto a battersi con questa persona Sangiuliano prepara una denuncia per tentata estorsione. Intervista ad Armeni: vicenda maschilista, uniche vittime le donne Servizi da p. 2 a p. 5

[Il commento](#)

Una lezione per il futuro del governo

Raffaele Marmo a pagina 2

[Il sondaggio Piepoli](#)

Gli elettori M5s non vogliono Renzi in lista I dem più aperti

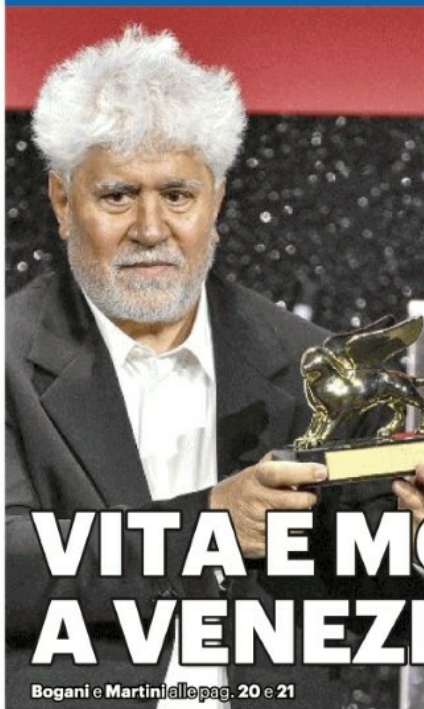
Livio Gigliuto e Arminio a p. 8

[La battaglia sull'Autonomia](#)

Fontana: La Lombardia contesterà gli altri ricorsi

Anastasio a pagina 10

LEONE D'ORO A PEDRO ALMODOVAR, COPPA VOLPI A NICOLE KIDMAN NEI LORO FILM L'EUTANASIA E LA LIBERTÀ SESSUALE DELLE DONNE



VITA E MORTE A VENEZIA

Bogani e Martinelli alle pag. 20 e 21

Pedro Almodóvar e Nicole Kidman (ieri assente perché è mancata all'improvviso la madre)

DALLE CITTÀ

[Empoli](#)

Il commercio tra chiusure e new entry «Ecco il piano»

Cecchetti in Cronaca

[Empoli](#)

Aprire la nuova scuola Carrucci Opera da 5 milioni

Servizio in Cronaca

[Empolese Valdelsa](#)

Assistenza disabili Sos dalle famiglie per i contributi

Ciappi in Cronaca



[Zelensky a Cernobio](#)

Ue spinge l'Italia sulle armi a Kiev

Ottaviani a pagina 7



[Perugia, spiat i conti di un prelado](#)

Dossier illeciti, indagato 007

Pontini a pagina 11



[Pesaro, la donna aveva 38 anni](#)

Uccide la moglie davanti ai figli

Marchionni a pagina 12

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previsione da martedì 10/09/2024 alla domenica 15/09/2024 in versione gratuita in versione stampabile

Domenica 8 settembre 2024



Oggi con Robinson

Anno 49 N° 214 - In Italia € 2,70

Guerra in Ucraina

Zelensky: "A novembre il piano sul cessate il fuoco"

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

CERNOBBIO (COMO) - «Sto lavorando a un piano per il cessate il fuoco, sarà pronto entro novembre», dice Zelensky, che, da uomo di spettacolo qual era prima di sedersi sulla poltrona più scomoda del mondo, non sbaglia mai location dei suoi annunci. **• a pagina 8**

Il caso

L'affondo di Borrell: "Da Palazzo Chigi solo parole sulle armi"

dal nostro inviato
Lorenzo De Cicco • a pagina 9



Il leader Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky al Forum di Cernobio

La polemica

Fuori i genitori dalla scuola I pedagogisti contro "gli avvocati dei figli"

di **Viola Ardone** e **Salvo Intravaia** • alle pagine 14 e 15

Longform

Un Paese svuotato Viaggio in quell'Italia dove nessuno vuole vivere più

dal nostro inviato
Filippo Santelli • alle pagine 33, 34 e 35 a cura di **Bonini** e **Pertici**

IL CASO SANGIULIANO

Cultura, il suk delle nomine

Il ministero trasformato in una fabbrica di consulenze. La reggenza del Maxxi a un'odontoiatra amica dell'ex ministro Meloni: "Fatto privato, vicenda chiusa". Ma poi attacca Boccia: "Non è un modello". La replica: "Sferra colpi al vento"

Nanni Moretti: "Reagire di più alla nuova e pessima legge sul cinema"

L'editoriale

Quel "leak" che imbarazza il governo

di **Maurizio Molinari**

Per la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il caso Sangiuliano-Boccia è stata una vicenda di gossip che è ormai alle spalle: tale approccio riduttivo punta a sminuire la gravità del leak - la fuga di informazioni - che il governo ha subito per non affrontare gli interrogativi ancora senza risposta. All'indomani delle dimissioni del ministro della Cultura, Meloni si è presentata ieri al Forum di Cernobio per affermare che le turbolenze politiche innescate dalla relazione Sangiuliano-Boccia sono superate, destinate ad essere archiviate come una burrascosa storia sentimentale di fine estate. Secondo questa versione, la fine della relazione e la sostituzione del ministro chiudono il caso. **• a pagina 21**

Il commento

Perché non è una commedia sexy

di **Concita De Gregorio** • a pagina 21

Mostra di Venezia



Miglior film Pedro Almodóvar con il Leone d'oro per "La stanza accanto"

Il Leone all'eutanasia di Almodóvar L'Italia è d'argento con "Vermiglio"

dalla nostra inviata **Arianna Finos** • alle pagine 24 e 25 con un commento di **Alberto Crespi**

di **Matteo Pucciarelli** (Roma) e **Giovanna Vitale** (Cernobio)

È stato il suo ultimo atto da ministro della Cultura. Prima di spegnere la luce dello sfarzoso studio al Collegio Romano che ha occupato per poco meno di due anni Genaro Sangiuliano ha trovato il tempo per firmare un decreto di nomina, la sua passione, per insediare una decina di esperti nella commissione che si occupa di selezionare i film da sovvenzionare con contributi pubblici. Un pozzo che distribuisce più di 50 milioni di euro alle pellicole ritenute meritevoli di sostegno da parte dello Stato e perciò strategico. **• a pagina 3**

servizi di **Cappellini, Colombo e Greco** • da pagina 2 a pagina 7



Martina Caironi

Paralimpiadi

Staffetta del nuoto e 100 metri d'oro Adesso a Parigi i podi sono settantuno

di **Mattia Chiusano** • nello sport

Tony Blair
On Leadership
L'ARTE DI GOVERNARE

Mario Palmieri
EDITORE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

AZ



LA CRONACA
Ana, uccisa davanti ai bambini
 "Per loro era tornata dal marito"
 PIERANGELO SAPEGNO - PAGINA 18

VIOLENZA ED ISOLAZIONE MENTALE
La solitudine dei giovani abbandonati dalle istituzioni
 NICOLETTA VERNA - PAGINA 25

IL BOSCO DEI SAGGI
Bogione: "Ero come top gun adesso vivo con i miei asini"
 PAOLO GRISERI - PAGINE 22 E 23

LA STAMPA
 DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024

PEFC
 L'editoriale
 ZE&VIKTOR
 E QUELLE
 DUE EUROPE
 AGLI ANTIPODI
 ANDREA MALAGUTI

IL CASO
 Addio Sangiuliano
 Prima di lasciare
 firma le nomine
 per i fondi ai film
 CAPURSO, CORBI, LOMBARDO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
 2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 248 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

L'EDITORIALE
ZE&VIKTOR
E QUELLE
DUE EUROPE
AGLI ANTIPODI
 ANDREA MALAGUTI

"Non possiamo cambiare il passato, ma è nostro dovere creare un mondo migliore" - Shimon Peres

Cernobbio, forum Ambrosetti. Il lago, l'economia, la geopolitica e i potenti del mondo. Che effetto fanno visti da vicino Viktor Orban e Volodymyr Zelensky, l'Europeo che non ama l'Europa e l'Ucraino che la sogna? Ho provato a capirlo in un fine settimana in cui a Roma saltava la poltrona di Gennaro Sangiuliano, sulla coda avvelenata dell'affaire Boccia, primo ministro del governo Meloni costretto a fare un passo indietro. Disarcionato dall'intervista rilasciata dall'imprenditrice napoletana a Federico Monga, vice direttore vicario de *La Stampa*. Uno spaccato sgradevole e caricaturale del Paese. Soldi, sesso e potere tra le rovine di Pompei.

Attorno ai tavoli di una Villa d'Este incantata, sotto un cielo cupo e rasoterra, tra uomini d'affari, economisti, intellettuali raffinati, non si parlava d'altro, venerdì mattina. Come fa a resistere il ministro? Infatti. Non ha resistito. Si è dimesso. Era la cosa giusta. Ha capito che la misura era colma o comunque glielo ha fatto capire la premier. Insomma, il tono della discussione era questo.

CONTINUA A PAGINA 25

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE UCRAINO: HO SOSTITUITO I MINISTRI, ERANO STANCHI

Piano di pace Zelensky "A novembre negli Usa"

La premier Meloni: "L'Italia non vi abbandonerà mai al vostro destino"

«Ho preparato un piano e voglio condividerlo con il presidente in carica degli Usa: ci sono punti che dipendono dall'America. Spero che avrò occasione di farlo vedere a Biden e ai candidati Harris e Trump», dice Volodymyr Zelensky, intervistato al forum di Cernobbio. - PAGINE 2-5

Ma la guerra è destinata a durare a lungo
 Nathalie Tocci

IL REPORTAGE
Lagonia della Cisgiordania
 FRANCESCA MANNOCCI

Lo scorso aprile un giovane dal viso scavato viene immortalato mentre cammina per le vie di Tulkarem. Imbraccia un fucile durante un corteo funebre. Niente di nuovo per una città abitata alle processioni che seguono la morte dei combattenti dopo i raid israeliani. Però quello non era un ragazzo qualunque, era Abu Shujaa ("il padre del coraggio"), leader delle Brigate Tulkarem dal 2022, gruppo affiliato alle Brigate Al-Quds, l'ala militare del movimento palestinese della Jihad islamica. SPINI - PAGINE 10 E 11

IL CASO
Addio Sangiuliano
Prima di lasciare
firma le nomine
per i fondi ai film
 CAPURSO, CORBI, LOMBARDO

«Subito! Ho detto subito!». Pochi minuti prima della caduta: Gennaro Sangiuliano barricato come in un bunker in via del Collegio romano, detta le ultime volontà da ministro. Sono ordini precisi, che vanno eseguiti rapidamente. PAGINE 6-9

IL GIORNALONE

UNA CONGIURA, COME CAFFERINA
 CATTOLINA
 QUELLO

A CURA DI LILCA BOTTURA - PAGINE 12 E 13

PARLA CINO RICCI CHE COMPIE 90 ANNI: CON AGNELLI È COMINCIATO TUTTO

"Io, Azzurra e la Luna"

FABIO POZZO

Cino Ricci, 90 anni appena compiuti, guarda Luna Rossa in tv. Quarantuno anni fa c'era la sua Azzurra, di cui era skipper, a giocarsi la Louis Vuitton Cup, anticamera dell'America's Cup. - PAGINA 21

CARLO BOLENZAGA

L'UNIONE DIVISA

Wilders: i nostri valori cancellati da Bruxelles
 GIUSEPPE BOTTERO

Diribbla i capannelli, Geert Wilders. E quando l'ex commissario Ue Pierre Moscovici e il Nobel Joseph Stiglitz si incontrano, lui non c'è. - PAGINA 4

IL DIBATTITO

Sela cultura di destra è contro il progresso
 MASSIMO ADINOLFI

È se la cultura fosse un emito difensivo? Poiché siamo soliti associare alla parola "cultura" un giudizio di valore, e poiché un tale giudizio è unanimemente condiviso - in effetti nessuno farebbe mai l'elogio dell'uomo d'incultura - saremmo contrariati se scoprimmo che spesso si tratta solo di un mito. FAMA, LONGO - PAGINE 6 E 7

L'ECONOMISTA

Roubini: il piano Draghi ancora di salvezza Ue
 FABRIZIO GORIA

«Per l'Italia non è il momento di sedersi sugli allori. L'economia va bene, ma il debito va ridotto e gli investimenti aumentati». Le parole dell'economista Nouriel Roubini suonano come una esortazione al governo Meloni. - PAGINA 5

I DIRITTI

Mattarella: "Nessuno è straniero a casa sua"
 NICCOLÒ ZANCAN

Queste sono le parole esatte. «Non si era - e non si è - stranieri a casa propria, quale fosse - e sia - la propria cultura, lingua, religione». Il Presidente della Repubblica le pronuncia ad Aosta. - PAGINA 14

LA MOSTRA DEL CINEMA

Almodovar, il Leone d'oro e il dolore che l'Italia ignora

ELENA LOEWENTHAL

The room next door di Pedro Almodovar è ben più di un film a soggetto e lo aspettiamo nelle sale italiane, a dicembre. Sappiamo che c'è un cast formidabile, che il regista sa creare una tensione intesa di dolcezza, che al centro della storia ci sono due donne. - PAGINA 28

CAPRARÀ, LEVANTESI KECZICH - PAGINE 28 E 29

LA CULTURA

Postorino: "Avere un figlio mi avrebbe spaccato il cuore"

ANNALISA CUZZOCREA

Sei troppo nervosa, troppo sentimentale, è quel che le donne - da secoli - si sentono dire da chi tenta di sminuirle. Nel suo *Memoriale per il presente* - che intitola proprio *Nel nervi e nel cuore* - in uscita per Solferino, Rosella Postorino sovravverte l'assunto. Lo sfida accettando il rischio del fraintendimento e del pregiudizio. - PAGINA 26

Tony Blair

On Leadership

L'ARTE DI GOVERNARE

Mario Pannofino EDITORE

Ship 2 Shore

Primo Piano

Le riforme su porti e interporti hanno preso il palo, ora occorre fare goal!

Da Marcello Mariani (ex UIR) un'articolata riflessione sugli interventi di sistema necessari per una strategia di sviluppo dell'intera catena logistica del Paese

Marcello Mariani, già Segretario Generale della UIR Unione Interporti Riuniti dal luglio 2020 al gennaio 2024, da inizio anno Senior Consultant di FIOCCODiBOSCO© Solutions, ha prodotto un'articolata riflessione sugli interventi di sistema necessari per una strategia di sviluppo dell'intera catena logistica del Paese, che ora viene condivisa coi Lettori di Ship2Shore. "Sono formato ad elaborare e promuovere politiche industriali a beneficio della mobilità sostenibile, utilizzando la logistica integrata come fattore di innovazione e crescita" spiega sul proprio profilo LinkedIn il manager, facendo leva sulle proprie "capacità relazionali e strategiche messe a supporto della competitività dei nodi logistici intermodali e della loro efficienza". Con l'avvio della prossima stagione autunnale ci prepariamo al cambio di governance di molte delle Autorità di sistema portuale, saranno ben nove quelle che vanno al rinnovo degli organi di vertice, su un totale di sedici AdSP. Tutto avviene dopo esserci lasciati alle spalle gli strascichi delle notizie di malefatte, su cui indaga la magistratura, riguardo al sistema portuale genovese. Qualcuno ha scritto di "Sistema Genova", io penso invece che dobbiamo massimo rispetto ai porti liguri ed ha quello che essi rappresentano per l'intero sistema logistico del Paese. Per questo preferisco parlare di "Sistema Piccoli Signori e Grandi", certo che, tralasciando gli aspetti giuridici ed eventuali reati, la vicenda "Piccoli Signori & C" ci racconta di danni ingenti all'immagine e non solo dell'AdSP coinvolta, di danni ingenti alla trasparenza del comparto logistico ligure-piemontese e del Nord-Ovest, infine di un danno a tutte le delicate interconnessioni del sistema portuale italiano. Conseguenze, quindi, che dovrebbero attivare qualche cosa di più di un semplice campanello di allarme. Il sistema dei porti italiani è un sistema fondamentale, nevralgico per l'intero sistema industriale italiano e dovrebbe caratterizzare positivamente il Belpaese. Per questo occorre un di più di attenzione e senz'altro è necessario tornare a riflettere, più in generale, sull'Ente autorità di sistema portuale (AdSP) e sulla normativa che lo definisce e supporta, sul suo funzionamento, sui suoi tempi di risposta, sugli iter autorizzativi e di sviluppo di nuove attività e investimenti. Per non parlare poi dell'utilizzo delle risorse ingenti che il Paese vi dedica, per dare un ordine di grandezza delle risorse pubbliche impiegate, parliamo per la sola AdSP di Genova (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) con le note di variazione al bilancio del 2022, di una somma pari a 2,27 miliardi di euro di fondi attivati dopo il crollo del ponte Morandi e finalizzati allo scalo della Lanterna e alla logistica della città (L.130/2018 e II Sole24Ore 14.01.2023). È lecito quindi porsi anche qualche interrogativo sugli obiettivi raggiunti in termini



Da Marcello Mariani (ex UIR) un'articolata riflessione sugli interventi di sistema necessari per una strategia di sviluppo dell'intera catena logistica del Paese Marcello Mariani, già Segretario Generale della UIR Unione Interporti Riuniti dal luglio 2020 al gennaio 2024, da inizio anno Senior Consultant di FIOCCODiBOSCO© Solutions, ha prodotto un'articolata riflessione sugli interventi di sistema necessari per una strategia di sviluppo dell'intera catena logistica del Paese, che ora viene condivisa coi Lettori di Ship2Shore. "Sono formato ad elaborare e promuovere politiche industriali a beneficio della mobilità sostenibile, utilizzando la logistica integrata come fattore di innovazione e crescita" spiega sul proprio profilo LinkedIn il manager, facendo leva sulle proprie "capacità relazionali e strategiche messe a supporto della competitività dei nodi logistici intermodali e della loro efficienza". Con l'avvio della prossima stagione autunnale ci prepariamo al cambio di governance di molte delle Autorità di sistema portuale, saranno ben nove quelle che vanno al rinnovo degli organi di vertice, su un totale di sedici AdSP. Tutto avviene dopo esserci lasciati alle spalle gli strascichi delle notizie di malefatte, su cui indaga la magistratura, riguardo al sistema portuale genovese. Qualcuno ha scritto di "Sistema Genova", io penso invece che dobbiamo massimo rispetto ai porti liguri ed ha quello che essi rappresentano per l'intero sistema logistico del Paese. Per questo preferisco parlare di "Sistema Piccoli Signori e Grandi", certo che, tralasciando gli aspetti giuridici ed eventuali reati, la vicenda "Piccoli Signori & C" ci racconta di danni ingenti all'immagine e non solo dell'AdSP coinvolta, di danni ingenti alla trasparenza del comparto logistico ligure-piemontese e del Nord-Ovest, infine di un danno a tutte le delicate interconnessioni del sistema portuale italiano. Conseguenze, quindi, che dovrebbero attivare qualche cosa di più di un semplice campanello di allarme. Il sistema dei porti italiani è un sistema fondamentale, nevralgico per l'intero sistema industriale italiano e dovrebbe caratterizzare positivamente il Belpaese. Per questo occorre un di più di attenzione e senz'altro è necessario tornare a riflettere, più in generale, sull'Ente autorità di sistema portuale (AdSP) e sulla normativa che lo definisce e supporta, sul suo funzionamento, sui suoi tempi di risposta, sugli iter autorizzativi e di sviluppo di nuove attività e investimenti. Per non parlare poi dell'utilizzo delle risorse ingenti che il Paese vi dedica, per dare un ordine di grandezza delle risorse pubbliche impiegate, parliamo per la sola AdSP di Genova (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) con le note di variazione al bilancio del 2022, di una somma pari a 2,27 miliardi di euro di fondi attivati dopo il crollo del ponte Morandi e finalizzati allo scalo della Lanterna e alla logistica della città (L.130/2018 e II Sole24Ore 14.01.2023). È lecito quindi porsi anche qualche interrogativo sugli obiettivi raggiunti in termini di innovazione, semplificazione, liberalizzazione...

Ship 2 Shore

Primo Piano

di innovazione, semplificazione, liberalizzazione insomma sintetizzando in una domanda: quali risultati in termini di modernizzazione? Quello che ci racconta la vita vissuta, senza ricorrere alle intercettazioni, è, quando va bene, un procedere lento e procedimenti involuti, volutamente appesantiti e burocratizzati, quando va male ci racconta di "forche caudine" e fiorire di cavilli regolatori che cozzano con lo spirito stesso della logistica integrata moderna. Non voglio generalizzare ma debbo riportare quello che è un sentire comune, purtroppo confermato dai numeri in termini di volumi di traffici delle merci, i nostri porti registrano un decremento complessivo del 3% di merci movimentate, per i container addirittura un meno 6% (fonte: **Assoporti**, Port-infographics, 2024). Provo soltanto ad accennare a due urgenze, tra le tante, che solleva questa ultima constatazione statistica, la prima: l'adeguamento delle infrastrutture e degli impianti che servono ad un Porto moderno, la seconda: la programmazione di queste singole infrastrutture e la loro pianificazione in "reti di infrastrutture". Su questo secondo punto posso citare l'esempio degli Interporti italiani, interlocutori naturali delle movimentazioni delle merci dei nostri porti, ebbene, si fatica anche per essi a dotarli di un sistema moderno di pianificazione, regolazione e tutela. Basti pensare, uno tra i tanti esempi, alla zavorra che rappresenta, per la gran parte degli interporti italiani, la normativa sulle "partecipate": un susseguirsi di disposizioni che appesantisce (quando va bene) e impedisce (quando va male) operazioni di sviluppo economico e finanziario al passo con i tempi. Naturalmente, questo è solo uno dei tanti aspetti da approfondire e modificare per trasformare i singoli interporti in soggetti attivi di una rete strategica di infrastrutture, al servizio della catena logistica italiana e dell'intero sistema industriale e produttivo. Dopo trentaquattro anni dalla Legge 240/90 che istituiva gli interporti italiani, si è finalmente arrivati alla "Legge quadro in materia di interporti"(S.1055), approvata dalla Camera dei deputati a febbraio 2024. Purtroppo, questa riforma langue al Senato da oltre un semestre, mi chiedo se sia noncuranza? Semestre bianco interportuale (sic)? Oppure ripensamenti e voluti rallentamenti? Oppure solo colpa delle lentezze dell'iter parlamentare? Lascio a voi indovinare. Come sempre, credo ci sia più di una risposta, il fatto è però che di questa mancata regolazione, mancata pianificazione e mancata tutela ne soffrono, insieme agli interporti, tutti gli operatori della logistica e con essi il Paese. Ecco quindi la necessità che nei prossimi mesi ci sia un sussulto di serietà e di operose iniziative che favoriscano la modernizzazione, la pianificazione, la regolazione e la tutela del sistema portuale ed interportuale italiano. Entrambi hanno le possibilità per evolversi positivamente e già oggi abbiamo primarie singole realtà in forte incremento e capaci di competere su scala internazionale. Ci manca e molto invece il lavoro di squadra. Ci mancano, e molto, politiche industriali (ovvero: scelte, indirizzi, programmazione) nel comparto logistico, finalizzate a migliorare l'efficienza dei flussi mercantili, prima ancora urge uno sforzo per rendere agili ed efficienti anche i flussi decisionali e di programmazione, cosa che il Paese invoca da anni e che rappresenterebbe un passo decisivo verso la modernizzazione. Un'ultima considerazione, forse la più importante in una visione strategica di sviluppo, è la necessità di riprendere a tessere politiche di riequilibrio

Ship 2 Shore

Primo Piano

a favore del mezzogiorno e delle sue dotazioni infrastrutturali, senza di esse, la catena tutta degli operatori logistici può esserne testimone, sarà vano anche avere una Penisola "portaerei nel Mediterraneo". Sul tema della modernizzazione del nostro patrimonio di infrastrutture risulta storico l'indirizzo, finalmente, intrapreso di dare priorità alla modernizzazione della nostra rete ferroviaria e di dedicare a questo programma risorse consistenti. La scelta di modernizzare la rete infrastrutturale ferroviaria per favorire ed indirizzare il trasporto delle merci su treno risulta una scelta epocale, essa non va abbandonata, anzi, necessita di un supporto corale perché porterà benefici enormi. In termini di sostenibilità ambientale, in termini di bilancio sociale e soprattutto in termini di competitività dell'intero sistema Paese. In questi giorni hanno fatto capolino sino a rincorrersi notizie e false-notizie che vedrebbero ricadere tagli di bilancio proprio sul programma di investimenti ferroviari. Mi auguro ci sia una risposta compatta, sia della Politica che delle parti sociali, a sostenerlo. La realizzazione di questo programma è avviata, sarebbe grave interromperlo o ridimensionarlo. Grazie ad esso potremo avere, finalmente, un sistema di porti dotati di terminal ferroviari che potrà connettersi ad un sistema di interporti diffuso nella penisola e già dotato di terminal ferroviari con standard europei. Insomma, presto, il nostro cluster terra-mare ci permetterà di giocare le partite del commercio globale e della logistica da protagonisti e non da comprimari. Mi auguro che queste righe, magari contestate o corrette, possano generare reazioni e commenti, un sasso nello stagno per avviare una discussione, un confronto e da esso poi magari arrivi voglia di studiare, elaborare programmi e suggerire proposte. Ce n'è bisogno! Spesso quando sono chiamato a parlare o fare relazioni su questi argomenti, termino i miei interventi con una frase fatta: "lo sviluppo cammina sulle gambe delle infrastrutture". Oggi, in attesa di una sana "ripresa settembrina" che mi auguro coinvolga tutti gli operatori della logistica italiana, aggiungo: è vero che lo sviluppo cammina sulle gambe delle infrastrutture ma lo sviluppo e le infrastrutture hanno bisogno di idee e di buoni progetti e questi camminano sulle gambe degli uomini.

Ship Mag

Trieste

Trieste, nasce il nuovo punto di controllo frontaliero nella zona franca di Hhla

Si sviluppa su una superficie di 2260 metri quadrati con tre rampe di ispezione per rimorchi e container **Trieste** - Una superficie totale di 2260 metri quadrati con 3 rampe di ispezione per rimorchi o container, 2 aree a temperatura controllata collegate a quattro celle frigorifere di 16,8 metri quadrati ciascuna per prodotti congelati e refrigerati. Inoltre, è dotato di due celle frigorifere aggiuntive. Nel **porto di Trieste** nasce il nuovo punto di controllo frontaliero nella zona franca di Hhla Plt Italy. "E' stato creato grazie ad investimenti pubblici e privati, è in grado di rispondere al crescente traffico in importazione da paesi extra-Ue di merci e prodotti di origine animale e non, confezionati, destinati al consumo umano e non, a tutte le diverse temperature di conservazione. La nuova struttura nel terminal rappresenta ora anche un forte volano attrattivo per le merci a temperatura controllata, refer e non solo", spiega la compagnia in una nota.



Veneto News

Venezia

ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Assessore Marcato convoca tavolo tematico a Rovigo. "Fondamentale attivare un piano concordato con il territorio per rendere attrattiva la ZLS"

"Come preannunciato, ho convocato il tavolo tematico della Zona logistica semplificata (ZLS) Porto di Venezia - Rodigino, per mercoledì prossimo a Rovigo. Insieme ai sindaci dei Comuni coinvolti, alle Province, all'Autorità Portuale, alle categorie economiche e alle parti sociali, condivideremo le strategie per lo sviluppo della zona logistica semplificata. È una partita fondamentale per un territorio che riteniamo strategico per lo sviluppo di tutta la regione". Lo annuncia l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato che ha inviato una lettera di convocazione. L'appuntamento è previsto mercoledì 11 settembre alle ore 10.30 nella sala consiliare della Provincia di Rovigo. I Comuni coinvolti, oltre la Città metropolitana di Venezia e la Provincia di Rovigo, sono Venezia, Rovigo, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Chioggia, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta e Trecenta. (SVIL. ECON.) Please follow and like us.

Veneto News

ZLS Porto di Venezia – Rodigino. Assessore Marcato convoca tavolo tematico a Rovigo. "Fondamentale attivare un piano concordato con il territorio per rendere attrattiva la ZLS"



REGIONE DEL VENETO

09/07/2024 16:04

"Come preannunciato, ho convocato il tavolo tematico della Zona logistica semplificata (ZLS) Porto di Venezia – Rodigino, per mercoledì prossimo a Rovigo. Insieme ai sindaci dei Comuni coinvolti, alle Province, all'Autorità Portuale, alle categorie economiche e alle parti sociali, condivideremo le strategie per lo sviluppo della zona logistica semplificata. È una partita fondamentale per un territorio che riteniamo strategico per lo sviluppo di tutta la regione". Lo annuncia l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato che ha inviato una lettera di convocazione. L'appuntamento è previsto mercoledì 11 settembre alle ore 10.30 nella sala consiliare della Provincia di Rovigo. I Comuni coinvolti, oltre la Città metropolitana di Venezia e la Provincia di Rovigo, sono Venezia, Rovigo, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Chioggia, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta e Trecenta. (SVIL. ECON.) Please follow and like us.

Port Logistic Press

La Spezia

La società delle crociere Spezia e Carrara sostiene il Giro della Lunigiana

LA SPEZIA CARRARA E' stato il general manager della Società Spezia Carrara Cruise Terminal Daniele Ciulli a vestire della prima maglia il vincitore della prima tappa del Giro della Lunigiana, il giovane francese Paul Seixas. La presenza della società delle **crociere**, insieme ad altre realtà economiche e sociali del territorio ligure-apuano, in questo evento sportivo internazionale, che per le corse giovanili è il più importante d'Italia, rientra nella cura e a sostegno dei rapporti di promozione del territorio e in questo caso proprio dei due territori di riferimento, La Spezia e Carrara, nei quali opera e con i quali dialoga. Il Giro della Lunigiana, oltre ad essere una importante gara a livello nazionale e quindi un potente strumento di messaggio sportivo, ha dimostrato peraltro di essere un evento che via via ha saputo unificare quell'area vasta che promuove la vocazione culturale e turistica di Liguria di Levante e Toscana Nord, azione nella quale è impegnata, con il suo contributo, la Società Spezia Carrara Cruise Terminal. Nella foto: Daniele Ciulli, il giovane corridore francese Paul Seixas e il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini sul podio in fregio a Via Chiodo alla Spezia.



(Sito) Ansa

Salerno

Migranti: Msf, ricorso contro fermo amministrativo Geo Barents

Medici Senza Frontiere ha presentato un ricorso al tribunale civile di **Salerno** per l'annullamento del fermo amministrativo della Geo Barents. "Abbiamo fornito al tribunale prove solide che dimostrano come le équipes di Msf siano intervenute per salvare la vita di 37 persone in mare la notte del 23 agosto. Durante quella notte, abbiamo fornito alle autorità competenti informazioni accurate e tempestive sulle nostre operazioni. Siamo fiduciosi che il Tribunale di **Salerno** rilascerà la Geo Barents e revocherà gli effetti di questa detenzione" dichiara Juan Matias Gil, capomissione di Msf per le attività di ricerca e soccorso. Le ragioni del ricorso saranno spiegate nel dettaglio da Christos Christou, presidente internazionale di MSF mercoledì 11 in una conferenza stampa al **porto** di **Salerno**, dove è bloccata la Geo Barents. All'evento parteciperanno anche Gil e Monica Minardi, presidente di Msf in Italia.



Migranti: Msf, ricorso contro fermo amministrativo Geo Barents

Atto presentato al tribunale di **Salerno**, ultimo **porto** di attracco. La nave è ferma dopo lo sbarco di 191 migranti Medici Senza Frontiere ha presentato un ricorso al tribunale civile di **Salerno** per l'annullamento del fermo amministrativo della Geo Barents. "Abbiamo fornito al tribunale prove solide che dimostrano come le équipes di Msf siano intervenute per salvare la vita di 37 persone in mare la notte del 23 agosto. Durante quella notte, abbiamo fornito alle autorità competenti informazioni accurate e tempestive sulle nostre operazioni. Siamo fiduciosi che il Tribunale di **Salerno** rilascerà la Geo Barents e revocherà gli effetti di questa detenzione" dichiara Juan Matias Gil, capomissione di Msf per le attività di ricerca e soccorso. Le ragioni del ricorso saranno spiegate nel dettaglio da Christos Christou, presidente internazionale di MSF mercoledì 11 in una conferenza stampa al **porto** di **Salerno**, dove è bloccata la Geo Barents. All'evento parteciperanno anche Gil e Monica Minardi, presidente di Msf in Italia.



Salerno Today

Salerno

Geo Barents bloccata dopo lo sbarco dei migranti: Medici Senza Frontiere presenta ricorso

Il capomissione Juan Matias Gil: "Abbiamo fornito al tribunale prove solide che dimostrano come le équipes di MSF siano intervenute per salvare la vita di 37 persone in mare la notte del 23 agosto" Ascolta questo articolo ora... Medici Senza Frontiere (MSF) ha presentato un ricorso al tribunale civile di **Salerno** per l'annullamento del fermo amministrativo della Geo Barents. "Abbiamo fornito al tribunale prove solide che dimostrano come le équipes di MSF siano intervenute per salvare la vita di 37 persone in mare la notte del 23 agosto" dichiara Juan Matias Gil, capomissione di MSF per le attività di ricerca e soccorso, che spiega: "Durante quella notte, abbiamo fornito alle autorità competenti informazioni accurate e tempestive sulle nostre operazioni. Siamo fiduciosi che il Tribunale di **Salerno** rilascerà la Geo Barents e revocherà gli effetti di questa detenzione" L'incontro con la stampa Le ragioni del ricorso di MSF saranno spiegate alla stampa dal presidente internazionale di MSF Christos Christou. Ci saranno anche la dottoressa Monica Minardi, presidente di MSF in Italia, e Juan Matias Gil, capomissione di MSF per la ricerca e soccorso in mare. L'appuntamento è al **porto** di **Salerno**, dove è bloccata la Geo Barents, mercoledì 11 settembre dalle 9.30 alle 12.30.



Brindisi Report

Brindisi

Preavviso di rigetto su concessione porto, Msc: "Una scelta inspiegabile"

La risposta della società crocieristica a seguito della comunicazione fatta pervenire dell'**Autorità portuale** per gli scali marittimi di Brindisi e Bari Ascolta questo articolo ora... Riceviamo e pubblichiamo di seguito un comunicato inviato dalla società Msc Crociere. Si fa riferimento ad una nota ufficiale diffusa lo scorso 30 agosto dall'**Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico meridionale, riguardante il "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a Msc Crociere dall'**Autorità** medesima. Il tema, nello specifico, è relativo alla richiesta di concessione presentata dalla compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di Bari e di Brindisi. La nota "La compagnia si è costantemente confrontata con l'**Autorità** sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'**Autorità**. Il comitato di gestione dell'Adsp - come risulta da alcuni resoconti giornalistici - ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'**Autorità** ha inoltre garantito all'istanza presentata da Msc Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il 'preavviso di rigetto' dell'istanza trasmesso alla compagnia, formulato dal comitato di gestione dell'**Autorità** ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esautività e la correttezza della documentazione fornita da Msc Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. Msc Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'**Autorità**. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal comitato di gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di Bari e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del territorio in un rapporto costruttivo e positivo con la Regione. Già da quest'anno, ha aumentato infatti il traffico crocieristico negli scali di Bari e di Brindisi in misura significativa, dimostrando così grande interesse, nonché fiducia, nelle potenzialità di sviluppo di tali porti. Msc Crociere prenderà atto della decisione finale dell'**Autorità**, riservandosi di assumere in ogni caso le decisioni più opportune in merito alle proprie strategie commerciali per il futuro". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



La risposta della società crocieristica a seguito della comunicazione fatta pervenire dell'Autorità portuale per gli scali marittimi di Brindisi e Bari Ascolta questo articolo ora... Riceviamo e pubblichiamo di seguito un comunicato inviato dalla società Msc Crociere. Si fa riferimento ad una nota ufficiale diffusa lo scorso 30 agosto dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, riguardante il "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a Msc Crociere dall'Autorità medesima. Il tema, nello specifico, è relativo alla richiesta di concessione presentata dalla compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di Bari e di Brindisi. La nota "La compagnia si è costantemente confrontata con l'Autorità sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'Autorità. Il comitato di gestione dell'Adsp - come risulta da alcuni resoconti giornalistici - ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'Autorità ha inoltre garantito all'istanza presentata da Msc Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il 'preavviso di rigetto' dell'istanza trasmesso alla compagnia, formulato dal comitato di gestione dell'Autorità ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esautività e la correttezza della documentazione fornita da Msc Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. Msc Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'Autorità. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal comitato di gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di Bari e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del territorio in un rapporto costruttivo e positivo con la Regione. Già da quest'anno, ha aumentato infatti il traffico crocieristico negli scali di Bari e di Brindisi in misura significativa, dimostrando così grande interesse, nonché fiducia, nelle potenzialità di sviluppo di tali porti. Msc Crociere prenderà atto della decisione finale dell'Autorità, riservandosi di assumere in ogni caso le decisioni più opportune in merito alle proprie strategie commerciali per il futuro". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Brindisi Report

Brindisi

Pd: "Rischio di perdere investimento Msc, si chiarisca la vicenda"

Nota dei consiglieri comunali del Partito democratico sul preavviso di diniego da parte dell'**Autorità portuale** alla richiesta di concessione formulata dalla compagnia Ascolta questo articolo ora... Riceviamo e pubblichiamo un comunicato a firma dei consiglieri comunali del Pd di Brindisi (Francesco Cannalire, Alessio Carbonella, Denise Aggiano) La vicenda relativa al preavviso di diniego della concessione demaniale marittima a MSC necessita di essere immediatamente approfondita. Le motivazioni alla base del rigetto dell'istanza, lette peraltro a mezzo stampa, arrivate dai vertici dell'**Autorità di sistema portuale** non ci convincono affatto. Infatti per gli iter procedurali di altre richieste di concessioni, prima su tutte Edison le cui esclusive attività economiche sono risapute, non ci risulta che l'istanza sia stata mai considerata "non essere qualificabile alla stregua di una mera concessione demaniale di beni", valutandola analogamente come "un'operazione economica mediante la quale si intende procedere all'affidamento, con diritto di esclusiva negli ambiti demaniali assentiti", come riportato in un'intervista dal commissario dell'Adspmam, eppure l'inquadramento della richiesta sembra il medesimo. Il rischio di perdere l'investimento a Brindisi del maggiore operatore crocieristico mondiale come Msc, a causa dei no dell'**Autorità di sistema portuale**, sarebbe un danno per tutto il territorio. Per questo chiediamo un'audizione urgente in conferenza dei capigruppo del rappresentante del Comune di Brindisi in seno al comitato di gestione dell'Adspmam, affinché ci chiarisca i contorni della vicenda e ci aggiorni sugli indirizzi del comitato. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



09/07/2024 14:47 Redazione Settembre

Nota dei consiglieri comunali del Partito democratico sul preavviso di diniego da parte dell'Autorità portuale alla richiesta di concessione formulata dalla compagnia Ascolta questo articolo ora... Riceviamo e pubblichiamo un comunicato a firma dei consiglieri comunali del Pd di Brindisi (Francesco Cannalire, Alessio Carbonella, Denise Aggiano) La vicenda relativa al preavviso di diniego della concessione demaniale marittima a MSC necessita di essere immediatamente approfondita. Le motivazioni alla base del rigetto dell'istanza, lette peraltro a mezzo stampa, arrivate dai vertici dell'Autorità di sistema portuale non ci convincono affatto. Infatti per gli iter procedurali di altre richieste di concessioni, prima su tutte Edison le cui esclusive attività economiche sono risapute, non ci risulta che l'istanza sia stata mai considerata "non essere qualificabile alla stregua di una mera concessione demaniale di beni", valutandola analogamente come "un'operazione economica mediante la quale si intende procedere all'affidamento, con diritto di esclusiva negli ambiti demaniali assentiti", come riportato in un'intervista dal commissario dell'Adspmam, eppure l'inquadramento della richiesta sembra il medesimo. Il rischio di perdere l'investimento a Brindisi del maggiore operatore crocieristico mondiale come Msc, a causa dei no dell'Autorità di sistema portuale, sarebbe un danno per tutto il territorio. Per questo chiediamo un'audizione urgente in conferenza dei capigruppo del rappresentante del Comune di Brindisi in seno al comitato di gestione dell'Adspmam, affinché ci chiarisca i contorni della vicenda e ci aggiorni sugli indirizzi del comitato. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Il Nautilus

Focus

Armatori ellenici propongono regole per gestire il turismo in Grecia per passeggeri in crociera

(Navi da crociera ancorate nella caldera di Santorini; foto A.C. Il Nautilus Pireo . Ne avevamo documentato lo scorso giugno di come le Isole greche e la Grecia tutta intende affrontare il flusso dei turisti aumentato a dismisura. La Grecia sta vivendo un aumento del flusso turistico dal post-covid-19 e anche a causa delle vicende geo-politiche in Mediterraneo e della guerra in Medio Oriente. L'Associazione degli Armatori di Crociera e Operatori portuali e spedizionieri (EEKFN) che rappresenta gli operatori di navi da crociera in Grecia ha proposto una serie di azioni che contribuiranno a gestire il flusso dei turisti da crociera. Il Primo Ministro ellenico, già all'inizio dell'anno, aveva detto che era giunto il momento delle restrizioni, specialmente nelle destinazioni turistiche più popolari. La Grecia, come molte destinazioni, è alle prese con le sfide dell'eccessivo tour e un'ondata di visitatori a seguito delle restrizioni di viaggio durante la pandemia, ma soprattutto supplendo a vari scali in Medio Oriente degli itinerari delle cruise liner. L' Union of Cruise Ship Owners & Associate Members (EEKFN) ellenica che include i traghetti interseland ha rilasciato dati preliminari per il 2024 che prevedono un aumento del 20% del numero di passeggeri. La Grecia è sulla buona strada per superare i 7 milioni di passeggeri che riportano una cifra attuale di 6,99 milioni di passeggeri e 5.231 arrivi di navi da crociera. La popolarità della Grecia e delle sue isole sta guidando un aumento dei conteggi dei visitatori. EEKFN prevede che 2024 e 2025 saranno anni record consecutivi per il numero di passeggeri. Il Primo Ministro Kyriakos Mitsotakis aveva dichiarato alla stampa nel giugno scorso che a partire dal 2025 avrebbero stabilito dei limiti. Aveva anche affermato che si stavano prendendo in considerazione i limiti sul numero di ormeggi e stabilire un sistema di offerte per i **porti** di scalo da parte delle navi da crociera. L'Associazione EEKFN ha pubblicato una serie di proposte, pur affermando che è necessario sviluppare una strategia nazionale. Hanno indicato la volontà, insieme alla Cruise Lines International Association, di lavorare con la Grecia. Stanno anche chiedendo una maggiore collaborazione tra il Governo e gli operatori delle crociere. Tra i passaggi che EEKFN propone c'è un rigoroso sistema di assegnazione di ormeggio sviluppato con criteri di ogni destinazione. Hanno concordato un graduale aumento delle tariffe portuali a condizione che vi sia un preavviso di almeno un anno. Stanno anche chiedendo miglioramenti delle infrastrutture per aiutare nella gestione del flusso di passeggeri e misure per proteggere i passeggeri dai cambiamenti climatici. Ad esempio, vogliono più terminali con aria condizionata e sostegno economico del Governo per la transizione verso l'energia pulita. Chiedendo anche un investimento in più energia elettrica nei **porti** e razionalizzando le procedure per ridurre i tempi di attesa dei passeggeri, importante soluzione nei **porti** ad alto traffico. Il sindacato



(Navi da crociera ancorate nella caldera di Santorini; foto A.C. Il Nautilus Pireo . Ne avevamo documentato lo scorso giugno di come le Isole greche e la Grecia tutta intende affrontare il flusso dei turisti aumentato a dismisura. La Grecia sta vivendo un aumento del flusso turistico dal post-covid-19 e anche a causa delle vicende geo-politiche in Mediterraneo e della guerra in Medio Oriente. L'Associazione degli Armatori di Crociera e Operatori portuali e spedizionieri (EEKFN) che rappresenta gli operatori di navi da crociera in Grecia ha proposto una serie di azioni che contribuiranno a gestire il flusso dei turisti da crociera. Il Primo Ministro ellenico, già all'inizio dell'anno, aveva detto che era giunto il momento delle restrizioni, specialmente nelle destinazioni turistiche più popolari. La Grecia, come molte destinazioni, è alle prese con le sfide dell'eccessivo tour e un'ondata di visitatori a seguito delle restrizioni di viaggio durante la pandemia, ma soprattutto supplendo a vari scali in Medio Oriente degli itinerari delle cruise liner. L' Union of Cruise Ship Owners & Associate Members (EEKFN) ellenica che include i traghetti interseland ha rilasciato dati preliminari per il 2024 che prevedono un aumento del 20% del numero di passeggeri. La Grecia è sulla buona strada per superare i 7 milioni di passeggeri che riportano una cifra attuale di 6,99 milioni di passeggeri e 5.231 arrivi di navi da crociera. La popolarità della Grecia e delle sue isole sta guidando un aumento dei conteggi dei visitatori. EEKFN prevede che 2024 e 2025 saranno anni record consecutivi per il numero di passeggeri. Il Primo Ministro Kyriakos Mitsotakis aveva dichiarato alla stampa nel giugno scorso che a partire dal 2025 avrebbero stabilito dei limiti. Aveva anche affermato che si stavano prendendo in considerazione i limiti sul numero di ormeggi e stabilire un sistema di offerte per i porti di scalo da parte delle navi da crociera. L'Associazione EEKFN ha pubblicato una serie di proposte, pur affermando che è necessario sviluppare una strategia

Il Nautilus

Focus

ha inoltre proposto procedure semplificate per il check-in dei passeggeri nei **porti** ad alto traffico per ridurre al minimo gli inconvenienti e ritardi durante gli arrivi, le partenze e i trasferimenti. L'Associazione ha anche evidenziato le sfide infrastrutturali in Grecia che chiedono maggiori investimenti e per questo sono necessari più terminal e migliori strutture per la gestione dei passeggeri. L'alta stagione greca per il turismo crescerà nelle prossime settimane. Gli operatori portuali stanno incoraggiando il Governo a utilizzare la stagione invernale - più lenta - per stabilire politiche per gestire le sfide e sostenere la crescita del business del turismo. (Foto A.C. - Il Nautilus - della caldera di Santorini).

Il Nautilus

Focus

Peninsula legata alle nuove costruzioni di bunker GNL in Corea del Sud

Gibilterra . Fonti del settore delle costruzioni navali suggeriscono che la Peninsula e il gruppo bunker con sede a Gibilterra stanno perfezionando un ordine per 18.000 cubic meters di navi al cantiere HD Hyundai Mipo. Le nuove costruzioni, al prezzo di circa 93 milioni di dollari ciascuna, dovrebbero essere consegnate entro novembre 2027. Peninsula ha stabilito la sua attività di bunkeraggio del GNL nel 2021, seguito dal primo progetto di nuova costruzione della società attraverso una joint venture con Scale Gas, una filiale della utility spagnola Enags. La Levante LNG, di 12.500 cum, è stata costruita dai cantieri HD Hyundai Mipo e consegnata nel luglio 2023 su un charter iniziale di sette anni a Peninsula. Da allora la nave opera nello Stretto di Gibilterra e nei **porti** del Mediterraneo occidentale. La Peninsula Shipping - con oltre 54 anni di esperienza professionale nello shipping e agenzia portuale, noleggio, spedizioni internazionali, magazzino e attività di distribuzione in tutto il mondo - opera come distributore fisico e rivenditore di carburante marino globale (bunker). Con una rete internazionale di uffici e operazioni nei **porti** più trafficati del mondo, garantisce prodotti di alta qualità e customer care di prima classe. Operando in più regioni chiave tra cui Emirati Arabi Uniti, Pakistan, Uzbekistan, Marocco, Svizzera, Regno Unito e Hong Kong, in continua espansione verso nuovi mercati, la filiale Regionality Group of Companies ottimizza la crescita, semplifica i processi e collega le imprese. Peninsula ha fornito con successo alla nave da crociera Silver Nova del Royal Caribbean Group con gas naturale liquefatto (GNL), lo scorso 4 novembre a Gibilterra. Dalla fornitura delle navi da crociera del Royal Caribbean Group Silver Nova e Icon of the Seas alla petroliera Starway del Pacifico orientale, alla nave portacontainer di MSC in Virginia e, più recentemente, alla PCC Thor Highway di K Line, la nave bunker Levante LNG è stata effettivamente occupata. In Peninsula Shipping sono convinti che oltre al trasporto marittimo, il commercio globale di GNL è diventato strategico dopo l'invasione russa dell'Ucraina, in particolare in Europa, dove ci sono stati sforzi per trovare alternative alle forniture di gasdotti russi. Concentrandosi sul trasporto marittimo, c'è anche una significativa pressione normativa per ridurre il CO2 e altre emissioni, come NOx e Sox, associate alla combustione di combustibili convenzionali nei motori marini. L'Organizzazione Marittima Internazionale ha fissato l'obiettivo per l'industria marittima di raggiungere emissioni nette di gas a effetto serra entro o intorno al 2050 e lo scorso gennaio è entrato in vigore il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE per il settore marittimo. Gli operatori navali sono alle prese con bollette sulle loro emissioni per eventuali viaggi con scalo nell'UE e le compagnie di navigazione dovranno presto cedere le quote dell'UE corrispondenti alle emissioni aggregate segnalate per il 2024. Recenti analisi da Ship &



Gibilterra . Fonti del settore delle costruzioni navali suggeriscono che la Peninsula e il gruppo bunker con sede a Gibilterra stanno perfezionando un ordine per 18.000 cubic meters di navi al cantiere HD Hyundai Mipo. Le nuove costruzioni, al prezzo di circa 93 milioni di dollari ciascuna, dovrebbero essere consegnate entro novembre 2027. Peninsula ha stabilito la sua attività di bunkeraggio del GNL nel 2021, seguito dal primo progetto di nuova costruzione della società attraverso una joint venture con Scale Gas, una filiale della utility spagnola Enags. La Levante LNG, di 12.500 cum, è stata costruita dai cantieri HD Hyundai Mipo e consegnata nel luglio 2023 su un charter iniziale di sette anni a Peninsula. Da allora la nave opera nello Stretto di Gibilterra e nei porti del Mediterraneo occidentale. La Peninsula Shipping - con oltre 54 anni di esperienza professionale nello shipping e agenzia portuale, noleggio, spedizioni internazionali, magazzino e attività di distribuzione in tutto il mondo - opera come distributore fisico e rivenditore di carburante marino globale (bunker). Con una rete internazionale di uffici e operazioni nei porti più trafficati del mondo, garantisce prodotti di alta qualità e customer care di prima classe. Operando in più regioni chiave tra cui Emirati Arabi Uniti, Pakistan, Uzbekistan, Marocco, Svizzera, Regno Unito e Hong Kong, in continua espansione verso nuovi mercati, la filiale Regionality Group of Companies ottimizza la crescita, semplifica i processi e collega le imprese. Peninsula ha fornito con successo alla nave da crociera Silver Nova del Royal Caribbean Group con gas naturale liquefatto (GNL), lo scorso 4 novembre a Gibilterra. Dalla fornitura delle navi da crociera del Royal Caribbean Group Silver Nova e Icon of the Seas alla petroliera Starway del Pacifico orientale, alla nave portacontainer di MSC in Virginia e, più recentemente, alla PCC Thor Highway di K Line, la nave bunker Levante LNG è stata effettivamente occupata. In Peninsula Shipping sono convinti che oltre al trasporto marittimo, il commercio globale di GNL è diventato strategico dopo l'invasione russa dell'Ucraina, in particolare in Europa, dove ci sono stati sforzi per trovare alternative alle forniture di gasdotti russi. Concentrandosi sul trasporto marittimo, c'è anche una significativa pressione normativa per ridurre il CO2 e altre emissioni, come NOx.

Il Nautilus

Focus

Bunker dei dati DNV sul portafoglio ordini per le nuove navi l'anno scorso rivelano che il GNL è il più popolare carburante per bunker alternativo, seguito a distanza dal metanolo. Il GNL come combustibile per uso marittimo è ancora relativamente nuovo e le normative sulla decarbonizzazione sono complesse. In Peninsula Shipping sono state pianificate operazioni in tutto il mondo e una serie di esperti di GNL che consigliano i clienti sulle loro specifiche esigenze e circostanze di carburante. (Bunker di GNL su navi passeggeri; foto courtesy Peninsula Shipping).

Ship Mag

Focus

Nel 2026 le prime crociere di lusso col marchio Orient Express

Sulla nave costruita in Francia, lunga 220 metri, ci sarà spazio per sole 54 cabine. "Sarà un caso unico al mondo" **Genova** - La prima crociera 'griffata' Orient Express salperà il primo maggio 2026. Lo ha detto al Secolo XIX Sébastien Bazin, il presidente e ceo di Accor Group, il colosso dell'ospitalità che si appresta a sbarcare nel mercato delle crociere di lusso. "Sognavo di acquistare il marchio e di dargli una svolta - ha detto Bazin allo storico quotidiano genovese che fra poche settimane passerà nelle mani del gruppo Msc - È un brand che ha 140 anni, eccezionale. E ha una caratteristica che amo: molti marchi di lusso iniziano con un prodotto , che sia una sciarpa, un gioiello, un profumo, una borsa. E ciascuno di loro negli ultimi 20 anni è passato dal prodotto all'esperienza. Orient Express, invece, non è mai stato un prodotto, ma un sentimento, sempre associato al cinema, alla letteratura. C'è lo stile, c'è il servizio. Tutto è elegante, eccellente, affascinante, ma è molto più di un prodotto. E sapevo che quel marchio era nelle mani di SnCF". Il veliero Orient Express "è una barca a vela di 220 metri di lunghezza e 22.300 tonnellate di stazza. Probabilmente non verrà mai più costruita un'imbarcazione così lussuosa. Ha solo una cinquantina di cabine. Avremmo potuto averne 200, ma abbiamo deciso di tagliare: solo 54 cabine per l'esattezza. Il motivo principale è che l'industria delle crociere è per il 65% appannaggio degli americani, che ci vanno ogni anno. E gli americani molto ricchi quando viaggiano, non in crociera, ma in Europa, fanno sistematicamente la stessa cosa. Molti di loro sbarcano a Nizza e poi vanno due giorni a Monaco, Cannes, Roma, Capri o a Portofino. Sempre lo stesso rituale. E se si viaggia bene e si è ricchi, l'unica cosa che non piace sono le costrizioni", ha spiegato il manager francese al Secolo XIX.



Ship Mag

Focus

Porti, privatizzazioni e debito pubblico: poche idee, ma confuse

07 Settembre 2024 DI TEODORO CHIARELLI Poche idee, ma confuse. L'improvvisato dibattito che si è sviluppato dopo la sortita del leader di Forza Italia, Antonio Tajani, sulla privatizzazione dei porti da affiancare a quelle di Poste e Ferrovie, ha sollevato un gran polverone. Intanto quella del ministro degli Esteri e vicepremier non è un'uscita nuova. Già lo scorso anno fece dichiarazioni simili, ma la cosa poi finì lì. Ora si torna a disquisire all'interno della maggioranza di governo, facendo, appunto molta confusione. Una cosa è la riorganizzazione del sistema portuale italiano con una riforma della legge 84/94, altro è progettare di far cassa vendendo il sedime portuale come hanno fatto in Grecia con il porto del Pireo. Vogliamo ricordare che le operazioni portuali sono privatizzate, che tutti i terminal sono gestiti da privati. Ma anche sulla riforma del sistema portuale non sembra esserci una coerenza di comportamenti. Il viceministro Edoardo Rixi sta lavorando alla creazione di una holding pubblica, una "Porti spa", sul modello dell'Enav, società controllata dal governo con oltre il 53%, ma quotata in Borsa con un ampio flottante e un 10% di soci istituzionali, non solo italiani. Gestisce il traffico aereo, ma ha anche consulenze e clienti all'estero e può fare investimenti. Per patrimonializzare la holding la soluzione sarebbe di trasferirvi gli asset demaniali portuali, trasformando le aree portuali in superficie alienabile non più di proprietà dello Stato. Gli enti potrebbero così finanziarsi sul mercato del credito. La "Porti spa" avrebbe finalmente un compito di indirizzo e controllo sui vari scali, evitando sovrapposizioni e creando una massa critica sufficiente a presentarsi come interlocutore credibile nei confronti dei colossi dello shipping e della logistica. E' evidente, però, che una simile operazione non servirebbe a far cassa per l'indebitatissimo Stato italiano. Ma poi balza agli occhi una contraddizione. Mentre studia la sistemazione dei porti, il governo vara l'autonomia differenziata, con gli scali materia esclusiva delle regioni. Facile prevedere, in questo caso, una dispersione di competenze, tutele, programmazione e operatività dei porti nazionali. Ancora diverso il discorso se si parla di privatizzazione tout court, come fu fatto per Telecom o per supermercati e panettoni di Stato, allo scopo di raggranellare risorse destinate a ridurre la voragine del debito pubblico. Ma veramente c'è chi pensa di svendere asset strategici come i porti? Per di più in questo delicatissimo momento storico sia dal punto di vista geopolitico che strategico ed economico? Poi c'è una questione di sicurezza nazionale. Se lo Stato vende a un privato un'area portuale, che certezza abbiamo che dietro non si annidi uno Stato canaglia? O che con passaggi ulteriori un'area strategica diventi proprietà di Paesi non graditi? E siamo sicuri che certi retropensieri inconfessabili - come creare le condizioni per vendere in qualche modo l'unico porto di fatto 'monocliente', Gioia Tauro, al colosso



09/07/2024 22:32 TEODORO CHIARELLI
07 Settembre 2024 DI TEODORO CHIARELLI Poche idee, ma confuse. L'improvvisato dibattito che si è sviluppato dopo la sortita del leader di Forza Italia, Antonio Tajani, sulla privatizzazione dei porti da affiancare a quelle di Poste e Ferrovie, ha sollevato un gran polverone. Intanto quella del ministro degli Esteri e vicepremier non è un'uscita nuova. Già lo scorso anno fece dichiarazioni simili, ma la cosa poi finì lì. Ora si torna a disquisire all'interno della maggioranza di governo, facendo, appunto molta confusione. Una cosa è la riorganizzazione del sistema portuale italiano con una riforma della legge 84/94, altro è progettare di far cassa vendendo il sedime portuale come hanno fatto in Grecia con il porto del Pireo. Vogliamo ricordare che le operazioni portuali sono privatizzate, che tutti i terminal sono gestiti da privati. Ma anche sulla riforma del sistema portuale non sembra esserci una coerenza di comportamenti. Il viceministro Edoardo Rixi sta lavorando alla creazione di una holding pubblica, una "Porti spa", sul modello dell'Enav, società controllata dal governo con oltre il 53%, ma quotata in Borsa con un ampio flottante e un 10% di soci istituzionali, non solo italiani. Gestisce il traffico aereo, ma ha anche consulenze e clienti all'estero e può fare investimenti. Per patrimonializzare la holding la soluzione sarebbe di trasferirvi gli asset demaniali portuali, trasformando le aree portuali in superficie alienabile non più di proprietà dello Stato. Gli enti potrebbero così finanziarsi sul mercato del credito. La "Porti spa" avrebbe finalmente un compito di indirizzo e controllo sui vari scali, evitando sovrapposizioni e creando una massa critica sufficiente a presentarsi come interlocutore credibile nei confronti dei colossi dello shipping e della logistica. E' evidente, però, che una simile operazione non servirebbe a far cassa per l'indebitatissimo Stato italiano. Ma poi balza agli occhi una contraddizione. Mentre studia la sistemazione dei porti, il governo vara l'autonomia differenziata, con gli scali materia esclusiva delle regioni. Facile prevedere, in questo caso, una

Ship Mag

Focus

dello shipping che vi opera - siano solo fantapolitica? Tralasciando suggestioni più o meno fantasiose, vorrà pur dire qualcosa che a sollevare pesanti dubbi sull'andamento altalenante della politica del governo sulla portualità, oltre ai partiti di opposizione, siano gli stessi operatori. Stefano Messina, presidente di Assarmatori, in un'intervista al Corriere della Sera ha dichiarato: "La nostra prima esigenza è avere una governance portuale nazionale unitaria dove venga riconosciuto il ruolo pubblico dei porti che devono essere gestiti dal governo attraverso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una visione globale e non fatta di specifici localismi". Mentre Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana agenti marittimi (Federagenti): ha aggiunto in un comunicato ufficiale: "Mi rifiuto di pensare che si possa anche solo ipotizzare una ben definita privatizzazione dei porti con il solo scopo di fare cassa. I porti italiani (con tutti i loro difetti), e l'Italia, meritano qualcosa di più in termini di politica e di strategia di sviluppo". Non c'è altro da aggiungere.